

PIANO TRIENNALE
OFFERTA FORMATIVA

Istituto Comprensivo "Carlo Urbani"

Moie di Maiolati Spontini
Castelplanio
Poggio San Marcello

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola MOIE "CARLO URBANI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 21/01/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. A5c-9159 del 04/11/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 22/01/2021 con delibera n. 85

Anno di aggiornamento:
2020/21

Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio 1.2. Caratteristiche principali della scuola 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali 1.4. Risorse professionali
LE SCELTE STRATEGICHE	2.1. Priorità desunte dal RAV 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15) 2.3. Piano di miglioramento 2.4. Principali elementi di innovazione
L'OFFERTA FORMATIVA	3.1. Traguardi attesi in uscita 3.2. Insegnamenti e quadri orario 3.3. Curricolo di Istituto 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare 3.5. Attività previste in relazione al PNSD 3.6. Valutazione degli apprendimenti 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica 3.8. Piano per la didattica digitale integrata

ORGANIZZAZIONE

4.1. Modello organizzativo
4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
4.3. Reti e Convenzioni attivate
4.4. Piano di formazione del personale docente
4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

La popolazione scolastica dell'Istituto, in aumento quasi costante negli ultimi anni, quest'anno ha subito una lieve flessione. Non altrettanto si può dire degli alunni stranieri: provenienti da circa 30 Paesi diversi e distribuiti in maniera non omogenea nelle scuole del territorio, hanno raggiunto il 15,98% degli studenti (12,34% a.s. 2016/17, 14,87% a.s.2017/18, 14,92% a.s.2018/19, 15,3% a.s. 2019/20), É presente nell'istituto una forte progettualità rivolta all'accoglienza e all'integrazione degli alunni stranieri e delle loro famiglie, in sinergia con gli enti locali e con le reti presenti sul territorio.

Vincoli

Il background familiare e socio-culturale piuttosto eterogeneo condiziona e vincola il contesto scolastico generale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

L'Istituto, situato nel territorio della media Vallesina, comprende i comuni di Maiolati Spontini, Castelplanio e Poggio San Marcello. I centri storici sorgono in collina e registrano bassa densità demografica, mentre le frazioni, poste nella valle dell'Esino, si caratterizzano per un aumento demografico quasi continuo anche se non omogeneo. Nel territorio e' diffusa un'economia mista: agricoltura, l'artigianato, piccola e media industria. Dopo il 1970 si e' avuto un incremento dello sviluppo artigianale e industriale nei settori alimentare, tessile, meccanico, elettronico; sono nate cooperative di servizi. Nel settore primario mantiene un

ruolo importante la pratica della viticoltura. In generale si evidenzia un certo stato di benessere materiale. La cultura risente di modelli legati al mondo rurale e religioso tradizionale, progressivamente sostituiti con i nuovi portati dai cambiamenti sociali. Nei centri storici collinari l'identità sociale e culturale rappresenta un valore aggregante tra la popolazione adulta, meno tra i giovani. Nelle frazioni, l'identità sociale e culturale passa attraverso la scuola, le associazioni sportive, le attività ricreative e culturali. I genitori in genere hanno conseguito un livello medio di istruzione. Numerose sono le Associazioni sportive e ricreative che impegnano il tempo libero dei ragazzi.

Vincoli

Negli ultimi anni segnali negativi della crisi globale hanno raggiunto anche questo territorio. Le tre comunità locali evidenziano comportamenti ed atteggiamenti comuni: uso abbastanza generalizzato del dialetto locale e presenza di plurilinguismo; modesta diffusione di quotidiani nelle famiglie; fruizione del mezzo televisivo per un rilevante numero di ore da giovani ed adulti; uso delle nuove tecnologie tra i giovani, in particolare, soprattutto come mezzo ludico. In tale contesto, compito della scuola e' quello di promuovere, rapportandosi anche alle altre agenzie, una cultura volta a creare competenze con un percorso integrato per permettere all'allievo, tramite il sapere, di sperimentare abilita' sociali ed operative. L'offerta formativa e' pertanto articolata e flessibile. La diminuzione del controllo dei genitori sui propri figli crea problemi che riguardano la loro formazione e l'educazione.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Le strutture scolastiche risultano generalmente adeguate e facilmente raggiungibili. Si riscontra il sostegno degli Enti Locali, delle famiglie e il contributo di associazioni, onlus e privati alle attività scolastiche. Esiste dall'anno 2009 un piano di ampliamento del parco tecnologico, comprendente l'acquisto e l'uso delle Lavagne Interattive Multimediali, presenti in tutte le classi di scuole secondaria di primo grado e in tutte le classi di scuola primaria. Il processo di innovazione tecnologica, proiettato verso l'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche e comunicative a supporto della didattica e dell'organizzazione, e' stato avviato ed e' stato realizzato grazie ai fondi PON - ambienti per l'apprendimento e ad una serie di azioni progettuali integrate con il territorio (Enti, Associazioni, Banche e Fondazioni). Nell'ultimo anno scolastico, in particolare, i fondi propri dell'Istituto insieme a fondi MIUR e

PON hanno consentito all'istituzione di dotarsi immediatamente degli strumenti digitali utili per l'apprendimento a distanza, potenziando quelli già in dotazione.

VINCOLI

L'uso generalizzato delle nuove tecnologie (compreso il registro elettronico) rende altresì urgente una revisione delle postazioni informatiche per sostituire gli strumenti ormai obsoleti, danneggiati o logorati dal tempo e dall'uso prolungato.

Risorse esterne

Risorse umane esterne	Risorse materiali esterne	Risorse relazionali
Consultorio – A.S.U.R. Equipe socio - sanitaria Associazione "Genitori Insieme" Associazioni di volontariato (Cri, Aido, Avis, Gruppo solidarietà, Diletta ODV……) Banda cittadina di Moie, Maiolati, Castelplanio - Poggio San Marcello Associazioni Sportive Università degli Adulti della Media Vallesina Protezione Civile	Biblioteca Comunale Teatro di Maiolati Spontini, Teatro di P. San Marcello, Sala Polivalente di Castelplanio Piscina di Moie Campi di calcio, di tennis Pista poliuso Palestre comunali di Moie e di Castelplanio Servizio trasporti Servizio mensa a Moie, Macine, Poggio San Marcello	La realizzazione di Progetti può prevedere il coinvolgimento, a vario titolo, dei Comuni di Maiolati Spontini, Castelplanio, Poggio San Marcello, Provincia, Regione, A.S.U.R., Pro-loco e delle varie associazioni culturali, di volontariato e di categoria, che possono fornire figure professionali esterne ed esperti (aziende, imprese, associazioni di artigiani, agricoltori……) o che intendono collaborare con la scuola.

Si evidenzia che le società di calcio, pallavolo, pattinaggio, twirling, associazioni musicali, ricreative, parrocchiali (A.C.I., Scout...) e i Comuni organizzano corsi, colonie, campeggi estivi ed altre attività di svago facilmente fruibili, destinati ai bambini già a partire dagli anni della scuola dell'infanzia. L'ampia partecipazione alle attività sportive ed alle varie forme associative e culturali permette ai ragazzi di fare esperienze socializzanti anche al di fuori della scuola.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ MOIE "CARLO URBANI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	ANIC83700Q
Indirizzo	VIA VENEZIA, 14 MOIE 60030 MAIOLATI SPONTINI
Telefono	0731701149
Email	ANIC83700Q@istruzione.it
Pec	anic83700q@pec.istruzione.it

❖ CASTELPLANIO - MACINE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ANAA83701L
Indirizzo	VIALE DELLO SPORT, 1 MACINE DI CASTELPLANIO 60031 CASTELPLANIO

❖ MAIOLATI SPONTINI - MOIE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ANAA83702N
Indirizzo	VIA TORINO, 7 MOIE DI MAIOLATI SPONTINI 60030 MAIOLATI SPONTINI

❖

POGGIO SAN MARCELLO CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ANAA83703P
Indirizzo	VIA SOBBORGO, 17 POGGIO SAN MARCELLO 60030 POGGIO SAN MARCELLO

❖ CASTELPLANIO - MACINE STAZIONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ANEE83701T
Indirizzo	VIALE DELLO SPORT, 4 MACINE DI CASTELPLANIO 60031 CASTELPLANIO
Numero Classi	9
Totale Alunni	148

❖ MAIOLATI SPONTINI - MOIE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ANEE83702V
Indirizzo	VIA VENEZIA, 14 MOIE DI MAIOLATI SPONTINI 60030 MAIOLATI SPONTINI
Numero Classi	16
Totale Alunni	335

❖ POGGIO SAN MARCELLO - CENTRO UR (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ANEE83703X
Indirizzo	PIAZZA LEOPARDI, 1 POGGIO SAN MARCELLO 60030 POGGIO SAN MARCELLO
Numero Classi	5
Totale Alunni	22

❖ MOIE DI MAIOLATI "SPONTINI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ANMM83701R
Indirizzo	VIA VENEZIA 14 MOIE DI MAIOLATI SPONTINI 60030 MAIOLATI SPONTINI
Numero Classi	10
Totale Alunni	238

❖ CASTELPLANIO "FERMI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ANMM83702T
Indirizzo	VIA GIUNCARE, 40 CASTELPLANIO (AN) 60031 CASTELPLANIO
Numero Classi	6
Totale Alunni	105

Approfondimento

La sua storia

L'Istituto Comprensivo di Moie di Maiolati Spontini – Castelplanio - Poggio San Marcello nasce il primo settembre 2000 e aggrega sotto il profilo organizzativo e gestionale i seguenti plessi:

Scuola dell'Infanzia: "H. C. Andersen" a Macine di Castelplanio; "G. Rodari" a Moie di Maiolati Spontini; "Giardino d'infanzia"a Poggio San Marcello;

Scuola Primaria: "A. Frank" a Macine di Castelplanio; "M. L. King" a Moie di Maiolati Spontini; "G. Leopardi" a Poggio San Marcello;

Scuola Secondaria di Primo Grado: "E. Fermi" a Castelplanio; "G. Spontini" a

Moie di Maiolati Spontini.

Molteplici sono i motivi che danno origine a tale aggregazione:

le prospettive del riordino complessivo dei cicli;

l'appartenenza dei centri abitati allo stesso contesto geografico - storico-culturale;

un percorso formativo coerente ed unitario;

una progettualità educativa e didattica condivisa.

I tre ordini di scuole accolgono alunni provenienti dai centri urbani di Maiolati Spontini, Castelplanio, Poggio San Marcello e dalle frazioni di Moie, Scorcelletti, Scisciano, Macine, Borgo Loreto, Pozzetto. Inoltre frequentano le scuole dell'Istituto anche alunni che provengono dai Comuni limitrofi; pertanto il bacino di utenza è esteso e diversificato.

Il 28 Novembre 2003 l'Istituto è stato intitolato alla memoria del dott. **Carlo Urbani**.

Scuola e Qualità

L'Istituto è accreditato come struttura di formazione presso la Regione Marche (Del. n. 396/S06 del 03/08/06) per quanto riguarda l'Obbligo Formativo, la Formazione Superiore, la Formazione Continua.

In base al Regolamento Istitutivo del Dispositivo di Accreditamento delle strutture formative della Regione Marche, la nostra Scuola è risultata in possesso dei requisiti richiesti ed è tenuta a mantenere e migliorare la qualità dei suoi servizi.

Le scuole accreditate hanno l'opportunità di partecipare ai progetti finanziati dalla Regione Marche sulle tematiche riguardanti l'orientamento scolastico, formativo e professionale, la dispersione scolastica e l'intercultura.

Scuola Amica dei bambini e dei ragazzi

Dall'anno scolastico 2015-2016 l'Istituto ha ottenuto l'attestato di *Scuola Amica dei*

bambini e dei ragazzi per aver attivato prassi educative coerenti con le finalità e gli obiettivi dell' art. 29 della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (diritto all' educazione).

Il percorso, promosso annualmente da Miur e Unicef, sottolinea in particolare il diritto individuale e soggettivo a un'educazione di qualità, incentrata sui bambini e sugli adolescenti, per costruire le capacità e le competenze utili ad affrontare la vita e a garantire il loro benessere.

Il diritto all'educazione, così come espresso nella Convenzione, propone un approccio olistico per assicurare che le opportunità educative riflettano un equilibrio appropriato tra gli aspetti fisici, mentali ed emozionali dell' educazione e le dimensioni intellettuali, pratiche e sociali.

Indirizzo musicale

La valenza educativa del mondo dei suoni

I corsi ad indirizzo musicale sono stati condotti ad ordinamento con un Decreto Ministeriale e fanno parte, dall'anno scolastico 2007- 2008, del progetto educativo della nostra scuola secondaria di primo grado. L'atteggiamento di favore mostrato dal Ministero è quello di valorizzare le potenzialità formative insite nello studio musicale.

Gli studi sull'intelligenza ribadiscono, sempre più, il forte stimolo fornito dalla pratica della musica che mette in gioco contemporaneamente capacità percettive, psicomotorie, cognitive, espressive, affettivo - relazionali. Sulla base dell'esperienza acquisita i docenti sottolineano come chi suona uno strumento possa divenire capace di sviluppare atteggiamenti e abilità, quali capacità di attenzione, ascolto, concentrazione, valutazione ed autovalutazione, organizzazione dello studio, collaborazione. Tutto questo crea gratificanti momenti di vita scolastica e dà l'opportunità di costruire rapporti diversi con i compagni, attraverso attività che risultano organicamente inserite nel curricolo scolastico.

Sulla base di queste convinzioni la nostra scuola ha deciso di istituire un corso musicale al quale dedica energie ed attenzione al fine di garantirne la qualità e

il funzionamento. Oltre alle materie comuni, gli alunni che frequentano tale sezione studiano uno strumento e partecipano alle iniziative musicali organizzate dalla Scuola.

Lo strumento musicale costituisce una disciplina a sé stante, curricolare e pertanto oggetto di valutazione quadrimestrale. Le lezioni si svolgono in orario pomeridiano.

Modalità di iscrizione

All'atto dell'iscrizione nella scuola secondaria di primo grado, i genitori degli alunni che desiderino frequentare il corso ad indirizzo musicale devono farne richiesta attraverso la procedura on line, specificando tale volontà.

Ammissione

I corsi autorizzati sono quattro: Chitarra, Flauto Traverso, Pianoforte,Violino. L'ammissione è regolata da una prova orientativo – attitudinale, prevista dalla normativa. Essa si articola principalmente in prove scritte e orali.

Al termine di tutte le prove, la commissione esaminatrice attribuisce un punteggio ad ogni candidato e stila una graduatoria di idoneità, suddivisa in:

- **lista degli ammessi**
- **lista di attesa**, formata dagli alunni comunque idonei, ai quali verrà proposta l'ammissione su posti eventualmente disponibili per trasferimento in altra scuola o per rinuncia da parte degli alunni ammessi in prima istanza. In caso di rinuncia alla proposta, il candidato sarà escluso dalla lista di attesa.

Il giudizio della commissione è insindacabile.

Assegnazione dello strumento

L'assegnazione degli strumenti viene stabilita dalla commissione sulla base delle informazioni acquisite. Non è ammessa la scelta diretta dello strumento da parte dei candidati, ma è consentito dimostrare di saper già suonare uno strumento musicale in sede di prova orientativo - attitudinale: qualora

dovesse trattarsi di uno dei quattro strumenti attivi nel corso ad indirizzo musicale la commissione si riserva la facoltà di assegnare tale strumento.

ALLEGATI:

Dati alunni 20-21 -.pdf

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Disegno	1
	Informatica	5
	Multimediale	4
	Musica	4
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	4
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Proiezioni	5
	Recupero e sostegno	4

Strutture sportive	Palestra	7

Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	

Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	135
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2

Approfondimento

Risorse interne strutturali

Ciascuna sede occupa un edificio scolastico. Le scuole, dislocate nei territori dei tre comuni, dispongono di varie dotazioni strutturali. Tutte le aule delle scuole del primo ciclo sono dotate di LIM. La scuola primaria e la scuola secondaria di Moie risultano temporaneamente prive di alcuni laboratori perché occupano una nuova sede il cui progetto non è ancora ultimato.

La pandemia da Covid 19 ha fatto emergere, in vista della riapertura delle scuole, le problematiche relative alla prevenzione dei contagi negli ambienti scolastici. Seguendo le direttive, stabilite dal **protocollo del Comitato tecnico scientifico - CTS** del 28 maggio che recita: "Il layout delle aule destinate alla didattica andrà rivisto con una rimodulazione dei banchi, dei posti a sedere e degli arredi scolastici, al fine di garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro, anche in considerazione dello spazio di movimento", le amministrazioni comunali hanno lavorato per garantire il rientro degli studenti, dopo il periodo di lockdown, adeguando ed adattando gli spazi e le aule didattiche. In particolare sono stati necessari piccoli interventi di edilizia

e una rimodulazione dei banchi, dei posti a sedere e degli arredi scolastici. Nelle aule di quasi tutti i plessi è stata eliminata quindi la presenza di arredi (armadi, scaffalature, ecc.) poiché riducevano la capienza ma anche per un problema di pulizia e disinfezione dell'aula più facile ed efficace. Lo svuotamento e il conseguente riadattamento di ogni spazio disponibile ha determinato una modalità diversa e restrittiva di utilizzo anche delle aule destinate a laboratorio. Per quanto riguarda i laboratori di informatica, essi sono in allestimento. Le due scuole secondarie avranno laboratori con postazioni fisse mentre le tre scuole primarie avranno ognuna un armadio ricarica tablet per riporre, ricaricare, ma soprattutto trasportare i tablet da un'aula all'altra, in modo da avere laboratori mobili di informatica, opportunità di lavoro non vincolata all'utilizzo dei classici laboratori.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	**105**
Personale ATA	**24**

Approfondimento

Organico dell'autonomia

L'organico complessivo della scuola viene definito organico dell'autonomia ed ha lo scopo, oltre che di soddisfare le necessità e le esigenze didattiche e formative della comunità scolastica e territoriale, di ampliare le possibilità progettuali della scuola stessa (art. 1, comma 5, Legge 107/2015).

Esso è richiesto dalla scuola con il piano triennale dell'offerta formativa, in cui è espresso il fabbisogno dell'Istituto in termini di attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento. Si allega pertanto il quadro di sintesi dell'organico

dell'autonomia attuale ed il fabbisogno, motivato, per il prossimo anno scolastico.

Quadro di sintesi

Organico dell'autonomia 2020-2021

	SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO
DOCENTI CURRICOLARI	20 posto comune 20 ore IRC	36 posto comune 2 docenti IRC+4h* 1 docente Inglese	8 docenti + 16 h A070 lettere 5 docenti + 6 h A028 matematica 2 docenti + 12 h AB25 inglese 1 docente + 14 h AC25 spagnolo 1 docente + 14 h A001 ed. artistica 1 docente + 14 h A060 ed. tecnica 1 docente + 14 h A056 ed. musicale

			1 docente + 14 h A049 ed. fisica 1 docente pianoforte AJ56 1 docente chitarra AB56 1 docente flauto AG56 1 docente violino AM56 16 h docente IRC
DOCENTI SOSTEGNO	3 docenti + 7 h	12	9 insegnanti +3 h
DOCENTI PER IL POTENZIAMENTO		Numero 4 docenti	Numero 1 AJ56

*2 h di IRC sono utilizzate in uno dei tre gruppi classe delle seconde della scuola primaria di Moie, generati mediante personale straordinario per il Covid 19 (vedi Fabbisogno organico dell'Autonomia 2021/2022)

Personale A.T.A.	Istituto Comprensivo
D.S.G.A.	1
Assistenti amministrativi	6 (di cui 4 part-time)
Assistenti tecnici (informatica)	/

Collaboratori scolastici	19

Organico straordinario per l'emergenza COVID 19

Insegnanti scuola infanzia: 8

Insegnanti scuola primaria: 49 h (corrispondenti a circa 2 unità)

Personale ATA: 162 h (corrispondenti a 4 unità e mezzo) collaboratori scolastici

12 h assistente amministrativo

Fabbisogno organico dell'Autonomia 2021/2022

DOCENTI

Scuola Infanzia.

Consultando le proiezioni relative al numero degli obbligati per il prossimo anno, si ipotizza la sostanziale conferma del numero attuale di sezioni per le scuole dell'infanzia di Poggio San Marcello (una) e di Macine(tre).

Per quanto riguarda la scuola dell'infanzia di Moie è in dubbio la possibilità di formare la sesta sezione: ciò dipenderà dall'effettivo numero delle iscrizioni data la presenza nel territorio comunale di una scuola dell'infanzia paritaria e data la flessione delle nascite relative al Comune di Maiolati Spontini registrata negli ultimi anni.

Scuola Primaria

Invariato risulta il numero di classi totali nelle scuole primarie di Moie e Poggio San Marcello rispetto al numero degli obbligati. Per quanto riguarda la scuola primaria di Macine, invece, occorrerà aspettare le iscrizioni effettive per confermare la formazione delle due classi prime.

Si chiede nuovamente, altresì, di prendere in considerazione la necessità di formare una quarta sezione nelle future classi terze di Moie per la presenza di quattro alunni in situazione di handicap (anche grave) e l'alto numero di iscritti (73 alunni). Data la situazione è stata per altro rifiutata l'iscrizione di alcuni bambini lo scorso anno scolastico.

Considerata l'elevata criticità espressa dalle classi seconde attuali, a fronte della certificazione della Protezione Civile e dell'Ente Locale competente circa l'assenza di aule adeguate ad ospitare una delle due classi a tempo normale (la più numerosa, di 26 alunni), l'U.S.R., mediante personale straordinario per il Covid 19, ha permesso di generare tre gruppi classe di 17, 17 e 16 alunni in luogo delle due classi a tempo normale da 24 e 26 di cui due alunni in situazione di handicap. Si auspica che possano essere autorizzate tre classi in luogo dei tre gruppi classe.

Scuola Secondaria di primo grado

Invariato risulta inoltre il numero delle classi nelle due scuole secondarie.

Il fabbisogno dei docenti curriculari per la scuola primaria risulterebbe quindi aumentato di una unità (37 al posto di 36) mentre rimarrebbe inalterato il fabbisogno negli altri ordini di scuola come pure il numero degli **insegnanti necessari al potenziamento** nella scuola primaria. Si ritorna a chiedere un ulteriore insegnante per il potenziamento delle discipline scientifiche nella scuola secondaria.

I docenti di sostegno, infine, diminuirebbero fino ad azzerarsi alla scuola dell'Infanzia, se confermata l'uscita di tutti gli alunni con disabilità, mentre risulterebbero pressoché costanti quelli necessari alla scuola primaria e in aumento di una unità nella scuola secondaria, dato l'ingresso di un maggior numero di alunni in situazione di disabilità rispetto a quelli in uscita.

PERSONALE ATA

Collaboratori Scolastici

l'Istituto presenta una complessa situazione organizzativa costituita da n. **8 plessi distribuiti su 3 Comuni,** con la presenza di un considerevole numero di alunni stranieri, 171 corrispondente ad una percentuale vicina al 16% e di alunni diversamente abili (31 di cui circa 15 in situazione di gravità), un corso completo di scuola primaria a tempo pieno, un corso completo ad indirizzo musicale nella scuola secondaria di 1° grado di Moie.

All'interno dell'organico sono presenti:

- **n. 1 unità** con invalidità certificata del 67% già sottoposta ad accertamento da parte della Commissione Medica di Verifica del MEF e dichiarata idonea a svolgere soltanto alcune mansioni del proprio profilo professionale (sorveglianza generica dei locali, supporto amm.vo e didattico) e **NON IDONEA alla sorveglianza e rapporti con gli alunni né alla pulizia di carattere generale;**
- **n. 2 unità** già sottoposte a visita da parte del medico competente, ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008, art. 41 comma 2 lettera c), dichiarate idonee ma con **GRAVI prescrizioni e limitazioni;**
- **n. 5 unità beneficiarie di L. 104/92 art. 21 e 33.**

A settembre è diventato completamente funzionante il terzo stralcio dell'edificio sede del polo scolastico MICS di Moie, dove funzionano, su due piani, n. 15 classi di scuola primaria "Martin Luther King", di cui 5 a tempo pieno e n. 10 classi di scuola secondaria di I grado "Gaspare Spontini" con un corso ad indirizzo musicale nonché gli uffici di presidenza e segreteria sede dell'Istituto. Con questo ultimo stralcio **(mq. 1.780 di superficie utile)** l'intero plesso completamente funzionante risulterà di circa **mq. 5.000,00 di superficie utile totalmente utilizzata per le varie attività didattiche.**

Considerata la dotazione organica assegnata a questo Istituto, assolutamente non sufficiente a garantire le necessarie condizioni di sicurezza e di incolumità degli alunni ed al fine di rendere possibile il regolare funzionamento dei servizi scolastici, garantire la copertura dei tempi scuola previsti dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa, si chiedono 4 **unità di collaboratore scolastico,** per le motivazioni sopra esposte e **per garantire il normale funzionamento dell'attività didattica e soprattutto i livelli di vigilanza e sicurezza adeguati, quest'anno resi sufficienti dai collaboratori scolastici assegnati con l'organico straordinario per l'emergenza Covid 19.**

Assistenti Amministrativi

Si chiede la concessione di ulteriori disponibilità di personale, magari anche a tempo parziale, per superare le grandi difficoltà di gestione derivanti dalla presenza di 4 part-time su 6 unità di personale in organico. Si sottolinea la necessità di formazione, soprattutto dell'area del personale per ridurre l'incidenza negativa di un pesante turn-over. In seguito all'assegnazione di 12 ore di organico straordinario per l'emergenza COVID 19 nel profilo di

Assistente Amministrativo, è stato possibile coprire parzialmente le difficoltà derivate dall'incidenza del personale in situazione di part-time.

Assistente Tecnico

Si chiede inoltre **1 unità di assistente tecnico**: l'istituzione della figura di assistente tecnico con competenze informatiche (presente negli organici di tutte le istituzioni scolastiche tranne che negli istituti comprensivi) è assolutamente indispensabile per garantire l'assistenza tecnica essenziale sia agli uffici di segreteria che alle classi in considerazione delle innovazioni tecnologiche e delle attrezzature multimediali (computer e LIM in ogni aula). L'assegnazione straordinaria di organico per l'emergenza COVID 19 nel profilo di Assistente Tecnico per alcune ore (presumibilmente 4) non è assolutamente sufficiente a garantire la funzionalità della strumentazione informatica nonché il supporto all'utilizzo della didattica a distanza. Attualmente tale figura deve essere reperita esternamente con notevole dispendio di risorse finanziarie statali.

Docenti curricolari

SCUOLA	NUMERO SEZIONI/CLASSI	NUMERO INSEGNANTI
Scuola Infanzia	10	20 posto comune 20 h docente IRC
Scuola Primaria	27	37 posto comune

	(di cui 5 a tempo pieno)	2 docenti IRC +4h 1 docente lingua inglese
Scuola Secondaria di Primo grado	16	8 docenti + 16 h A070 lettere 5 docenti + 6 h A028 matematica 2 docenti + 12 h AB25 inglese 1 docente + 14 h AC25 spagnolo * 1 docente + 14 h A001 ed. artistica 1 docente + 14 h A060 ed. tecnica 1 docente + 14 h A056 ed. musicale 1 docente + 14 h A049 ed. fisica 1 docente pianoforte AJ56 1 docente chitarra AB56 1 docente flauto AG56 1 docente violino AM56 16 h docente IRC

*il numero delle ore necessarie dipende dalle effettive richieste dei genitori all'atto dell'iscrizione

Docenti di sostegno

Richiesti in base alle esigenze del Piano per l'Inclusione, in relazione alle previsioni del numero di alunni con disabilità certificata ed alla loro gravità.

SCUOLA	NUMERO ALUNNI CON DISABILITÀ CERTIFICATA	NUMERO INSEGNANTI
Scuola Infanzia	0	0
Scuola Primaria	14	11 + 5 h
Scuola Secondaria di Primo grado	14	10 + 16 h

Docenti per il potenziamento

Scuola primaria	**4**
Scuola secondaria di primo grado	

	1 A028 1 AJ56

Personale ATA

D.S.G.A.	1
Assistenti amministrativi	7 (di cui 5 part-time)
Assistenti tecnici (informatica)	1
Collaboratori scolastici	23

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La formazione globale, l'educazione alla responsabilità, alla consapevolezza e alla partecipazione costituiscono la vision dell'Istituto, che fonda la sua Mission sulla centralità della persona e sulla cittadinanza attiva. Le alleanze educative e la forte connotazione di territorialità caratterizzano la progettualità d'Istituto che scaturisce da una riflessione condivisa sui bisogni educativi espressi dal contesto sociale, culturale ed economico, dalle diverse esigenze formative degli alunni e dalle attese delle famiglie. Una comunità educante, dunque, che costruisce fiducia reciproca e si fa carico dei bisogni di studenti e famiglie: la sinergia progettuale valorizza le relazioni, il capitale emotivo, le potenzialità e aiuta a tessere legami interpersonali, sociali, valoriali. Inoltre, attraverso la condivisione dei percorsi, è possibile contrastare atteggiamenti ispirati a valori negativi (indifferenza, disimpegno, violenza, pregiudizio...) e offrire risposte adeguate alle varie e complesse esigenze educative. Particolare attenzione è rivolta alle situazioni di svantaggio, a problematiche e fragilità di varia natura attraverso processi di inclusione e di valorizzazione delle diversità.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità
Ridurre la variabilità degli esiti scolastici all'interno delle classi
Traguardi
Migliorare gli esiti scolastici degli alunni con più scarso profitto (+ 2%).

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità degli esiti fra le classi.
Traguardi
Ridurre il gap fra i risultati medi nelle classi (- 2%).

Competenze Chiave Europee

Priorità
Ridurre i comportamenti a rischio.
Traguardi
Promuovere comportamenti consapevoli, autonomi e responsabili, favorire la maturazione e l'integrazione sociale (+ 2%).

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Gli apprendimenti, attuati secondo le peculiarità e i linguaggi propri dei saperi, incoraggiano l'esplorazione e l'iniziativa personale, la curiosità, la dimensione creativa e la cooperazione. Lo sguardo rivolto al contesto ampio della contemporaneità favorisce lo sviluppo di una sensibilità etica e valoriale. Attraverso la reciprocità, la coeducazione e le prassi educative si punta a sviluppare una continuità centrata sullo sviluppo delle competenze relazionali, artistico-espressive, logiche. L'integrazione del digitale nella didattica incoraggia processi innovativi con la progettazione partecipata dei percorsi, con l'utilizzo delle tecnologie e la valorizzazione degli ambienti di apprendimento, realizzate anche attraverso sinergie fra scuole e territorio. Metodologie coinvolgenti basate su inclusività, progettazione partecipata, didattica esperienziale e apprendimento cooperativo sono le strategie privilegiate che valorizzano le competenze di ciascuno e agiscono sui bisogni formativi, per promuovere una costruzione attiva della conoscenza. In questo anno scolastico le modalità di lavoro dovranno essere coerenti con le reali possibilità dettate dall'emergenza sanitaria in atto.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con

particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

8) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la

comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

9) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

10) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ **POSITIVE LEARNING EXPERIENCE**

Descrizione Percorso

Il percorso è finalizzato a rafforzare le competenze di base con supporti educativi e didattici integrati, rivolti in particolare agli alunni in situazione di disagio, con difficoltà dell'apprendimento e immigrati, con Bisogni Educativi Speciali certificati. Sono previste parallelamente attività di potenziamento e sollecitazioni educative per la valorizzazione dei talenti. I moduli didattici saranno concretizzati, compatibilmente con l'emergenza sanitaria in atto e la normativa vigente, attraverso:

-l'organizzazione, il coordinamento e la realizzazione di attività di integrazione degli alunni, per promuovere il successo formativo attraverso la valorizzazione delle loro potenzialità e il graduale superamento degli ostacoli;

-l'offerta di percorsi integrativi che consentano la crescita delle motivazioni legate all'apprendimento, l'acquisizione di metodologie di studio efficaci e lo sviluppo delle abilità e delle competenze di base degli alunni.

Struttura:

realizzazione di unità di apprendimento da personalizzare nel contesto formativo globale. Saranno organizzate con il coinvolgimento attivo degli alunni mediante la progettazione partecipata che prevede, nello specifico, il confronto, l'approfondimento di temi di interesse comune, l'elaborazione creativa e personalizzata del percorso.

Si intende pertanto:

- rafforzare il compito della scuola come centro civico e comunità educante in risposta a bisogni specifici e problematiche legate a disagio e a difficoltà di apprendimento;

- sviluppare gli apprendimenti linguistici, espressivi, relazionali e creativi in continuità con esperienze educative già avviate e mirate alla crescita personale e sociale;

- promuovere attività di recupero per studenti con maggiori difficoltà;

- incoraggiare pratiche didattiche attive, esperienziali e di apprendimento esplorativo, nel rispetto delle regole del distanziamento fisico, dell'uso della mascherina e dell'igiene delle mani;

- promuovere lo sviluppo di metodologie di studio efficaci.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Consolidare l'uso delle prove strutturate comuni (italiano, matematica, inglese), in ingresso e finali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Ridurre la variabilità degli esiti scolastici all'interno delle classi

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Ridurre la variabilità degli esiti fra le classi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Ridurre i comportamenti a rischio.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Abilitare e favorire l'impiego regolare e diffuso delle ITC a supporto della didattica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Ridurre la variabilità degli esiti scolastici all'interno delle classi

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Ridurre la variabilità degli esiti fra le classi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Ridurre i comportamenti a rischio.

"Obiettivo:" Promuovere attivita' formative rivolte a studenti, docenti e famiglie sull'uso delle tecnologie nella didattica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Ridurre la variabilità degli esiti scolastici all'interno delle classi

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Ridurre la variabilità degli esiti fra le classi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Ridurre i comportamenti a rischio.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Promuovere attivita' di recupero per alunni Bes e potenziamento per la valorizzazione delle eccellenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Ridurre la variabilità degli esiti scolastici all'interno delle classi

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Ridurre la variabilità degli esiti fra le classi.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]
Ridurre i comportamenti a rischio.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RECUPERO E POTENZIAMENTO LINGUISTICO (RECUPERO DELLE COMPETENZE DI BASE)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Studenti	Docenti ATA Studenti Genitori

Responsabile

Il percorso, distinto un varie unità modulari, è finalizzato a rafforzare le competenze di base con supporti educativi e didattici integrati e rivolto in particolare ad alunni con bisogni educativi speciali e con disagio negli apprendimenti, per garantire il successo formativo in funzione dei bisogni, nonché alla valorizzazione dei talenti.

I percorsi modulari e le sollecitazioni educative prevedono:

-l'organizzazione, il coordinamento e la realizzazione di attività di integrazione degli alunni, per promuovere il successo formativo attraverso la valorizzazione delle loro potenzialità e il graduale superamento degli ostacoli;

- il potenziamento delle attività formative, la valorizzazione degli ambienti di apprendimento, delle risorse umane, del confronto territoriale al fine di realizzare opportunità di crescita e di cooperazione;

-il supporto delle tecnologie, indispensabile in questo periodo di emergenza sanitaria globale;

- l'acquisizione di metodologie di studio efficaci e lo sviluppo delle abilità e delle

competenze di base.

Il percorso sarà strutturato nei plessi di scuola primaria e secondaria, nei tempi e nelle modalità consentite dal momento che stiamo vivendo.

Risultati Attesi

Innalzamento dei livelli delle competenze linguistiche e promozione di metodologie di studio efficaci;

Azioni di tutoring nell'organizzazione e nello svolgimento dei compiti;

Miglioramento degli esiti (media) degli scrutini finali e delle prove standardizzate nazionali Invalsi.

Raggiungimento dei traguardi di competenze relativi al percorso dei singoli studenti, miglioramento degli aspetti motivazionali e dell'autostima.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RECUPERO LOGICO-MATEMATICO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Studenti	Docenti ATA Studenti Genitori

Responsabile

Il percorso è progettato per alunni delle scuole secondarie di primo grado G.Spontini e E. Fermi e realizzato in particolare per alunni con difficoltà di apprendimento, disagio familiare, socio-culturale, economico. Le attività, strutturate a carattere laboratoriale ed esperienziale, sono proposte con una didattica inclusiva, centrata sui bisogni e sulle risorse personali. Centrale la progettazione partecipata per la costruzione attiva della conoscenza, per innescare le personali strategie di approccio, rispettando i ritmi e gli

stili di apprendimento e assecondando i meccanismi di autoregolazione. Ciascun alunno è seguito nell'assunzione della responsabilità dell'apprendimento, negli aspetti motivazionali, nell'impostazione di un efficace metodo di studio. Oltre alle difficoltà trasversali rispetto agli argomenti, sono affrontate le difficoltà circoscritte a un argomento specifico, con una riflessione guidata e condivisa sull'interpretazione degli errori.

Risultati Attesi

Obiettivi:

-raggiungimento dei traguardi di competenze relativi al percorso dei singoli studenti, miglioramento degli aspetti motivazionali e dell'autostima;

-innalzamento dei livelli delle competenze logico-matematiche;

-tutoraggio nell'organizzazione dello studio e nello svolgimento dei compiti:

-miglioramento degli esiti degli scrutini finali e consolidamento delle competenze relative alle prove standardizzate nazionali Invalsi;

-promozione del benessere e prevenzione del disagio al fine di migliorare la qualità della vita degli studenti.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: KET FOR SCHOOLS

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti ATA Studenti
Responsabile		

Il percorso è rivolto agli studenti di terza classe della scuola secondaria di primo grado (Moie e Castelplanio) e finalizzato al potenziamento della lingua inglese . Si svolgerà in orario extrascolastico e con modalità da definire in base all'evolversi della situazione sanitaria. Si concluderà con l'esame per il conseguimento della Key English Test (KET), la certificazione di livello base che dimostra l'abilità di utilizzare l'inglese per comunicare in situazioni semplici, mostrando i progressi fatti nelle prime fasi di apprendimento della lingua.

Risultati Attesi

-Promuovere la comunicazione orale e scritta attraverso metodologie stimolanti e partecipative: presentazioni, role-plays, attività di gruppo.

- Approfondire gli aspetti formali della lingua inglese partendo da argomenti di interesse degli studenti;

- Ottenere una padronanza della lingua reale che rispecchi il livello della certificazione e che ne consenta agli studenti l'uso appropriato, sia negli studi futuri, sia nel più ampio aspetto comunicativo.

- Interagire in modo efficace in diverse situazioni; rafforzare la capacità dialogica, per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.

- Usare la comunicazione orale in contesti collaborativi.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'impianto progettuale si fonda sulla progettazione partecipata, sull'esigenza del miglioramento attraverso la comprensione delle difficoltà e la motivazione al cambiamento. Punto forte è il coinvolgimento attivo di tutti e di ciascuno. Affinché i risultati del percorso siano significativi è necessario rispettare alcuni criteri d'intervento: gli studenti devono essere coinvolti fin dall'inizio attingendo alle loro

esperienze quotidiane, da ciò che già conoscono, dalle difficoltà incontrate e soprattutto da quelle attuali derivanti dall'emergenza sanitaria in atto, affinché possano sentirsi pienamente coinvolti nel processo. Tutti sono inclusi: le difficoltà personali sono bagaglio comune, la diversità rappresenta una ricchezza e il contributo di ciascuno è utile al progetto. Tutti sono soggetti attivi e portatori di proprie idee, bisogni e proposte. Ogni proposta ha pari dignità e potere di incidere sul cambiamento. La progettazione partecipata è fondata sull'attività laboratoriale creativa che dà voce alle differenze ed è organizzata in modo da favorire la partecipazione di chi ha "diverse abilità". Centrali sono il clima relazionale e i processi di problem solving di gruppo, con accresciute possibilità di raggiungimento degli obiettivi.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

SVILUPPO PROFESSIONALE

É parte del processo innovativo e dello sviluppo professionale il modello di progettazione partecipata, già sperimentata dall'istituto, che prevede la promozione e il sostegno del coinvolgimento attivo di tutta la comunità educante, in particolare degli studenti. Si prevede pertanto la realizzazione dei seguenti step: a) Identificazione e presa di coscienza delle difficoltà attraverso spazi di ascolto reciproco. b) Confronto nel tempo e nello spazio: questa semplice attività comparativa offre una relativizzazione del proprio punto di vista e la scoperta di chiavi di lettura altrimenti poco visibili. c) Mappatura: dare forma alle attività con mappe concettuali, grafici semplici e creativi Le trascrizioni figurative possono facilitare il sorgere di nuovi concetti prima ignorati e a evidenziare la natura sistemica dei problemi. Inoltre focalizzarsi su una precisa area aiuta a imparare ad affrontare un problema. d) L'azione: concretizzare le idee e le proposte in micro progetti fattibili, che dovranno essere elaborati in modo da valorizzare soprattutto i processi. g) La valutazione seguirà le caratteristiche: - Fattibilità; - Efficacia per attivare il cambiamento. - Efficienza, per valutare il rapporto tra risultati concreti e risorse utilizzate; - Impatto, per risolvere, attraverso gli effetti prodotti, i problemi individuati; - Sostenibilità: la capacità di riprodurre e consolidare i cambiamenti.

CONTENUTI E CURRICOLI

L'idea di comunità educante favorisce l'incontro fra diverse esperienze legate dal comune obiettivo di costruire il futuro, vivendo insieme spazi, tempi e possibilità in un clima significativo di partecipazione e con strumenti adeguati per la crescita personale e sociale. L'impronta all'innovazione e alla cultura digitale, sia negli incontri formativi per i docenti che nell'attività didattica, consente di realizzare azioni specifiche per colmare il "divario di consapevolezza" sulle possibilità in ambito scientifico-tecnologico, così come previsto dal Piano Nazionale Scuola Digitale.

Si intende pertanto, attraverso progetti specifici,stimolare la riflessione sui temi delle competenze digitali e consolidare la padronanza di strumenti utili ad affrontare aspetti critici legati alla diffusione delle tecnologie dell'informazione. Questo presuppone il raggiungimento di una alfabetizzazione informatica di base ("digital literacy") sulla quale poter sviluppare una riflessione per un uso saggio delle tecnologie, capace di promuovere formazione verso una saggezza digitale ("digital wisdom"). Il percorso prevede anche dei momenti di formazione manageriale per favorire il confronto sull'importanza delle competenze "trasversali" indispensabili per affrontare il prossimo futuro.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Le numerose Reti e collaborazioni di cui la scuola fa parte generano ricchezza culturale e proficui scambi che si concretizzano in diversi percorsi formativi e didattici. Si indicano di seguito alcuni iter già sperimentati, che uniscono la collaborazione e la capacità di fare rete ai saperi curriculari e trasversali, alle competenze chiave:

Erasmus +: "Together – to get there". Erasmus+ è un programma promosso dalla Commissione europea. Il Progetto, di durata biennale, prevede la mobilità di insegnanti dei sei paesi coinvolti nel progetto (Croazia, Cipro, Finlandia, Spagna, Grecia e Italia) che, in occasione dei vari meeting, presentano e condividono le attività sulle quali hanno lavorato, secondo quanto stabilito nella pianificazione. Gli argomenti del progetto "Together – to get there" sono

ambientali: terra, acqua e aria. Organizzando e partecipando a questo progetto, sia insegnanti che studenti, apprendono nuovi metodi motivazionali che migliorano lo sviluppo delle capacità di vita, la salute mentale e fisica, la consapevolezza dell'ambiente e dell'ecologia, il pensiero critico, lo spirito di ricerca e l'appartenenza al patrimonio culturale europeo.

- e-Twinning: tra le azioni del programma Erasmus + la piattaforma informatica e-Twinning promuove la collaborazione tra le scuole europee attraverso l'uso delle TIC (tecnologie dell'informazione e della comunicazione), coinvolgendo i docenti e favorendo una dimensione comunitaria dell'istruzione. Attraverso e-Twinning gli insegnanti dei paesi partecipanti comunicano, collaborano, sviluppano progetti e condividono idee.

-**La scatola dei ricordi:** progetto intergenerazionale proposto dalla Fondazione Gaspare Spontini e realizzato con l'Istituto Comprensivo "C.Urbani" di Moie. Il confronto fra generazioni ispirato alla reciprocità, all'arricchimento comune, al bisogno vitale di condivisione al centro degli incontri periodici su temi scelti ogni anno ed in cui sono coinvolti gli alunni delle classi quarte dell'istituto, circa centoventi in ogni anno scolastico.

- **Dal coding alla saggezza digitale:** il percorso per imparare la lingua dei computer e le regole della logica tipiche dell'informatica, anche questo avviato da alcuni anni, è nato dalla collaborazione tra l'**Ic**, l'**Impresa Loccioni** e altri istituti scolastici del territorio, ha affrontato il tema **del diritto all'istruzione e all'educazione** focalizzando l'attenzione su uno dei suoi aspetti più delicati e attuali: l'alfabetizzazione informatico/digitale, il pensiero computazionale e l'utilizzo saggio della tecnologia. Ogni anno sono coinvolti in un percorso di formazione diversi docenti dell'Istituto, che parallelamente propongono alla classe dei laboratori centrati su metodo scientifico, problem solving, pensiero computazionale.

- **Scuola Amica Unicef**: La proposta accompagna le comunità scolastiche in percorsi legati all'accoglienza, all'inclusione, alla cittadinanza attiva e alla tutela

dei diritti. Le indicazioni di lavoro focalizzano l'attenzione sul tema dell'**ascolto** e della **partecipazione** con un richiamo costante ai principi di **equità** e **non discriminazione**. L'utilizzo di linguaggi diversi - **kit didattici** per gli educatori, **documentari video** e **infografiche** - consente di coinvolgere in percorsi mirati sia i bambini che gli adolescenti, toccando tutte le fasce d'età e gli ordini di scuola. Il progetto è finalizzato ad attivare prassi educative volte a promuovere la conoscenza e l'attuazione della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Intende coinvolgere dirigenti scolastici, docenti, alunni in un percorso che mira a dare piena attuazione al diritto all'apprendimento dei bambini e dei ragazzi. L'Istituto da quattro anni ha ottenuto il **riconoscimento di "Scuola Amica dei bambini e degli adolescenti".**

- **Diletta ODV (organizzazione di volontariato):** Un impegno in ambito scolastico che continua ormai da diversi anni, quello della "Diletta ODV". Le attività prevalenti dell'associazione sono a sostegno dell'inclusione e dell'integrazione, di promozione del diritto allo studio e di tutela delle pari opportunità nel percorso formativo. Varie sono le iniziative organizzate in sinergia con la scuola: formazione per i docenti, donazioni di LIM e Pc, contributi per interventi di inclusione sociale.

-**Biblioteca "La Fornace"**: Attraverso il Progetto "La scuola in biblioteca" la Biblioteca La Fornace di Moie collabora con l'istituto comprensivo proponendo attività ideate per le classi di varie fasce d'età, che prevedono diverse proposte, fra cui la partecipazione a progetti a carattere nazionale come *Libriamoci* e *Il maggio dei libri*, a cui la biblioteca e la scuola partecipano ormai da alcuni anni. La stretta collaborazione, oltre a prevedere progetti per tutti gli ordini di scuola, arricchisce l'offerta formativa con attività di promozione della lettura, incontri con gli autori, formazione per i docenti, accesso alla piattaforma della Regione Marche MLOL-digital lending (prestito digitale) e acquisto di libri da mettere a disposizione degli alunni.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Altri progetti
E-twinning

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CASTELPLANIO - MACINE	ANAA83701L
MAIOLATI SPONTINI - MOIE	ANAA83702N
POGGIO SAN MARCELLO CAP.	ANAA83703P

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si

esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CASTELPLANIO - MACINE STAZIONE	ANEE83701T
MAIOLATI SPONTINI - MOIE	ANEE83702V
POGGIO SAN MARCELLO - CENTRO UR	ANEE83703X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
MOIE DI MAIOLATI "SPONTINI"	ANMM83701R
CASTELPLANIO "FERMI"	ANMM83702T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso;

osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

CASTELPLANIO - MACINE ANAA83701L
SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

MAIOLATI SPONTINI - MOIE ANAA83702N
SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

POGGIO SAN MARCELLO CAP. ANAA83703P

SCUOLA DELL'INFANZIA

- **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

CASTELPLANIO - MACINE STAZIONE ANEE83701T

SCUOLA PRIMARIA

- **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

MAIOLATI SPONTINI - MOIE ANEE83702V

SCUOLA PRIMARIA

- **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI
27 ORE SETTIMANALI

POGGIO SAN MARCELLO - CENTRO UR ANEE83703X

SCUOLA PRIMARIA

- **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

MOIE DI MAIOLATI "SPONTINI" ANMM83701R

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

- **TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

CASTELPLANIO "FERMI" ANMM83702T

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella scuola dell'infanzia tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo concorrono, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

Nella scuola del primo ciclo la Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico; essendo un insegnamento trasversale esso è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curricolo.

Nella scuola primaria le 33 ore annuali sono state così suddivise: 4 ore italiano, 3 ore inglese, 3 ore arte e immagine, 3 ore musica, 4 ore educazione fisica, 3 ore religione cattolica (o attività alternativa), 3 ore storia, 2 ore geografia, 4 ore matematica e scienze, 4 ore tecnologia.

Nella scuola secondaria di primo grado le 33 ore annuali sono state così suddivise 4 ore italiano, 4 ore inglese, 2 ore seconda lingua comunitaria, 3 ore arte, 2 ore musica, 3 ore educazione fisica, 3 ore religione cattolica (o attività alternativa) 3 ore storia, 2 ore geografia, 4 ore scienze, 3 ore tecnologia.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA
MOIE "CARLO URBANI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

IL CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO La ricerca e l'innovazione educativa si organizzano e si sviluppano attraverso la costruzione del curricolo. La comunità professionale della scuola è chiamata ad elaborare scelte relative a contenuti, metodi organizzazione e valutazione nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia dell'Istituzione scolastica e predispone il curricolo all'interno del Piano dell'Offerta Formativa nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento tracciati dalle nuove indicazioni nazionali. Il curricolo si articola attraverso i Campi di Esperienza nella scuola dell'infanzia: Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo Il curricolo si articola attraverso le discipine nella scuola primaria e secondaria di primo grado: Italiano Lingua inglese e seconda lingua comunitaria Storia Geografia Matematica Scienze Musica Arte e immagine Educazione fisica Tecnologia Ai campi di esperienza e alle discipline si aggiunge l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione, introdotto con la legge 169 del 2008. Inoltre, per gli alunni che se ne avvalgono, è previsto l'insegnamento della religione cattolica. Gli alunni che non si avvalgono di tale insegnamento possono scegliere: • la non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della RC (se l'insegnamento della RC coincide con le prime o ultime ore); • l'attività alternativa all'IRC per sviluppare i seguenti argomenti: o Scuola Infanzia: Il sé e l'altro – vivere insieme o Scuola Primaria: L'amicizia; I valori della solidarietà; La convivenza civile o Scuola Secondaria: Educazione ambientale - Legalità

ALLEGATO:
CURRICOLO ISTITUTO.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

La legge 92 del 20 agosto 2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento trasversale dell'educazione civica oltre che nel primo anche nel secondo ciclo

d'istruzione. Il tema dell'educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del sistema educativo, contribuendo a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri". Le Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 emanate con decreto del Ministro dell'istruzione 22 giugno 2020, n. 35 promuovono la corretta attuazione dell'innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell'articolo 3, una revisione dei curricoli di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni. La norma prevede, all'interno del curricolo di istituto, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell'organico dell'autonomia.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE EDUCAZIONE CIVICA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

CONTINUITA' DIDATTICA L'alunno ha il diritto ad un percorso formativo organico e completo che gli permetta di promuovere uno sviluppo articolato e multi-dimensionale delle sue competenze, rispettando i cambiamenti propri dell'età evolutiva e le differenziazioni delle diverse istituzioni scolastiche. La continuità del processo educativo - formativo intende prevenire le difficoltà che si riscontrano nei passaggi tra i diversi ordini di scuola, favorire uno sviluppo coerente del percorso della crescita e valorizzare le competenze già acquisite. Al fine di realizzare il necessario raccordo pedagogico- culturale tra i vari ordini di scuola, sono state istituite commissioni miste, collegate alle funzioni-obiettivo. In linea con il D.Lg. n. 65 del 2017 saranno attuate forme di continuità del percorso educativo scolastico anche tra i servizi educativi per l'infanzia (nidi) e le scuole dell'infanzia. ACCOGLIENZA I docenti dell'Istituto adottano strategie che consentono agli alunni di familiarizzare gradualmente con il nuovo ambiente, con gli insegnanti e con i propri coetanei. Essi facilitano la conoscenza dell'organizzazione scolastica nei tempi e nei modi e garantiscono una continuità educativa tra i vari ordini di scuola. Scuola dell'Infanzia Le insegnanti della scuola dell'infanzia, nei primi giorni di settembre, incontrano tutti i genitori dei nuovi iscritti per presentare l'organizzazione della scuola e per proporre la compilazione di un questionario atto a raccogliere informazioni sul bambino e il suo vissuto. Informazioni

utili per l'attivazione di un percorso educativo didattico adeguato alle esigenze del bambino e in continuità con la formazione ricevuta in famiglia. I bambini di quattro e cinque anni accolgono i bambini di tre anni, in orari diversi e con tutte le insegnanti in compresenza, allestendo per loro l'ambiente, preparando giochi e momenti di festa. Per i bambini di cinque anni, alla fine dell'anno scolastico, le insegnanti preparano la "valigia del bambino" con dentro: un autoritratto un disegno della famiglia il lavoro che lo connoti al meglio una scheda informativa per la scuola primaria. Le insegnanti presentano i singoli bambini alle insegnanti della scuola primaria e contribuiscono alla formazione delle future classi prime. Scuola Primaria Per la classe prima le insegnanti preparano: l'allestimento dell'aula nei primi giorni di settembre un primo incontro fra alunni, docenti e genitori per creare un clima sereno e fugare le ansie che l'inserimento in un nuovo ambiente potrebbe creare (due ore circa) attività di tutoraggio dei grandi nell'accogliere i piccoli (canto, gioco, esplorazione degli spazi) attività in comune anche con il coinvolgimento di altre classi presentazione degli insegnanti e del personale non docente. Al termine del ciclo di studio della scuola primaria, le insegnanti delle classi quinte presentano i singoli alunni agli insegnanti della scuola secondaria di primo grado e, insieme, formano le future prime. Scuola Secondaria di Primo Grado All'arrivo dei ragazzi nella scuola secondaria di primo grado, i docenti delle classi prime: presentano il personale docente e non docente preparano attività di tutoraggio dei grandi nell'accogliere "le matricole" per l'esplorazione degli spazi e dei laboratori scolastici presentano il Regolamento d'Istituto favoriscono la partecipazione attiva degli alunni nell'organizzazione degli spazi organizzano attività specifiche finalizzate alla conoscenza conversazioni libere e/o guidate. Per gli alunni che si iscrivono durante l'anno, viene organizzato: un benvenuto preparato dagli alunni della classe che accoglie il coinvolgimento degli alunni che guidano i nuovi nell'esplorazione dell'ambiente l'individuazione di figure interne o esterne che si dedicano al nuovo arrivato, aiutandolo nell'inserimento. ACCOGLIENZA DELLE BAMBINE E DEI BAMBINI ADOTTATI (dalle "Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati "– dic. 2014) I bambini e i ragazzi arrivati per adozione internazionale, qualsiasi sia la loro età, hanno bisogno di essere accolti nel nuovo sistema scolastico con modalità rispondenti alle loro specifiche e personali esigenze legate alla comprensione del nuovo contesto familiare che si va formando e alla conoscenza dell'ambiente sociale che li sta accogliendo. Anche al fine di facilitare e supportare la costruzione dei legami affettivi con le nuove figure genitoriali, sarà possibile, in casi particolari attentamente valutati, procrastinare l'inizio del percorso scolastico di alcuni mesi. Il Dirigente deciderà la classe d'inserimento in accordo con la famiglia, recependo, se presenti, i pareri dei professionisti che seguono il minore, considerando anche la possibilità, in casi

particolari (ad es. carente scolarizzazione pregressa, lingua d'origine molto diversa dall'italiano) di inserire il minore in una classe inferiore di un anno a quella corrispondente all'età anagrafica. Il momento dell'accoglienza e del primo ingresso sono fondamentali per il benessere scolastico di ogni bambino ed in particolare di quelli adottati, sia nazionalmente che internazionalmente. L'accoglienza, l'integrazione e il successo formativo del bambino adottivo a scuola possono essere garantiti solo attraverso un processo di collaborazione tra famiglia, istituzione scolastica, équipes adozioni, Enti Autorizzati e gli altri soggetti coinvolti tra cui bisogna annoverare anche le associazioni cui sovente le famiglie fanno riferimento. Al fine di agevolare tale lavoro di rete, il nostro istituto ha individuato un insegnante referente sul tema. Al primo contatto con la scuola, prima di iscrivere il figlio o la figlia, i genitori potranno ricevere informazioni riguardanti l'organizzazione scolastica, il PTOF adottato nella scuola, i tempi di inserimento tramite un colloquio con il docente referente e/o il Dirigente. L'insegnante referente potrà essere d'ausilio anche in fasi successive.
ALLEGATO:
PROTOCOLLO ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

PROGETTO EDUCAZIONE AMBIENTALE Premessa Il progetto di educazione ambientale muove dalla consapevolezza che la scuola rappresenta per le nuove generazioni il primo approccio con la "vita sociale" e con la collettività; è a scuola che ci si confronta con le regole istituzionali, con modelli di comportamento uguali per tutti. Ed è dai gesti quotidiani che si deve partire per contribuire al rispetto, alla valorizzazione e alla salvaguardia dell'ambiente e del territorio. L'Educazione Ambientale come educazione alla cittadinanza attiva e responsabile e alla legalità, poiché rappresenta il veicolo di orientamento a valori che, con i percorsi didattici variegati, si propone la maturazione di atteggiamenti e comportamenti corretti e, nella prassi didattica, il raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi: conoscere la natura e promuovere atteggiamenti di rispetto e cura dell'ambiente; sviluppare il senso critico e di responsabilità verso la cosa pubblica; diffondere la cultura della partecipazione e della cura per la qualità del proprio ambiente; creare un rapporto affettivo fra le persone, al comunità e il territorio (da "Carta dei principi per l'Educazione Ambientale"). Le tematiche affrontate partono inoltre in armonia con gli obiettivi del Millennio proposti dall'ONU: Lavorare insieme per lo sviluppo umano Migliorare la qualità della vita e il rispetto dell'ambiente In sinergia con Enti e Associazioni che operano nel contesto, la scuola si propone di effettuare dei percorsi significativi che permettano a tutti gli alunni di raggiungere gli

obiettivi prefissati. Un progetto anche fortemente culturale, che vuole offrire anche specifici momenti formativi alle famiglie e al territorio, attraverso incontri-dibattiti o mostre finali con i lavori realizzati dalle classi. Obiettivi specifici Educare alla cittadinanza attiva e responsabile, alla legalità, al rispetto dell'ambiente. Comprendere la complessità dell'ambiente e promuovere comportamenti responsabili e rispettosi del pianeta Terra; Educare ad una cultura della crescita responsabile; Comprendere l'importanza del necessario intervento dell'uomo nel proprio ambiente di vita; Aiutare gli alunni a concepire il "problema ambiente" come centrale e prioritario nella scelta dei propri valori, come diretta conseguenza della stretta correlazione fra uomo e ambiente; Apprendere comportamenti adeguati alla salvaguardia e valorizzazione dell'ambiente, delle sue risorse e della sua promozione; Promuovere il senso di identità e le radici di appartenenza dei singoli e dei gruppi; Promuovere la partecipazione sociale e la cittadinanza attiva attraverso iniziative e attività coinvolgenti; Le tematiche affrontate nelle singole microprogettualità sono in armonia con gli obiettivi del Millennio proposti dall'ONU: Lavorare insieme per lo sviluppo umano sostenibile Migliorare la qualità della vita e il rispetto dell'ambiente Percorsi didattici diversi per età e per conteso socio-ambientale sono sviluppati dalle classi/sezioni e dagli insegnanti, per giungere a ripensare alla nostra relazione con il mondo nella direzione di vivere la terra come la nostra unica casa. I criteri di qualità da utilizzare per scegliere le "buone pratiche" è la ricercazione: • perché è una ricerca nell'azione condotta da insegnanti e alunni, e non una ricerca sull'azione: non separa la teoria dalla pratica; • perché richiede il confronto tra insegnanti e alunni: è dunque collaborativa, in quanto i risultati dipendono anche dalle relazioni che si instaurano tra gli attori della ricerca; • infine perché i suoi risultati non sono soltanto il raggiungimento di alcuni obiettivi, ma anche l'interpretazione dei processi e dei problemi; • educare al cambiamento lancia una sfida all'idea stessa di educazione: non solo trasmissione di conoscenze e di valori, non più separazione tra scuola e territorio, ma co-costruzione di conoscenze rilevanti localmente, su problemi aperti che coinvolgono "insieme" alunni, docenti, famiglie, operatori e comunità locale. Da questo anno scolastico presso la scuola primaria "M. L. King" di Moie è stato allestito un orto didattico dove i bambini guidati dalle maestre potranno cimentarsi nella coltivazione di ortaggi di stagione, di piante che per le loro caratteristiche esaltano uno dei cinque sensi e di piante che hanno rivestito un ruolo particolare durante le varie epoche storiche. Un'occasione unica per sviluppare una didattica interdisciplinare che privilegi l'insegnamento e l'apprendimento a diretto contatto con la natura. PROGETTO EDUCAZIONE TEATRALE Premessa Cercando di imparare a conoscere se stessi, le proprie emozioni, il proprio corpo con i suoi movimenti e i suoi gesti, i bambini saranno coinvolti insieme ai compagni in attività che

richiederanno impegno personale, ascolto e fiducia nei confronti degli altri e della propria persona con una maggiore disponibilità nella comunicazione. Le attività saranno volte a riconoscere l'importanza del corpo e dei suoi movimenti come uno strumento di comunicazione per mettersi in relazione con l'altro. Si cercherà di favorire l'interazione sociale attraverso il processo creativo e di aumentare la capacità di ascolto e fiducia verso i compagni nella coscienza, all'interno del gruppo, della responsabilità del singolo per il successo del lavoro di tutti. Fine ultimo del lavoro di gruppo sarà quello di concentrarsi insieme verso un obiettivo comune e stimolante: lo spettacolo. Obiettivi Specifici Incentivare il bambino ad impegnarsi, dare il meglio di sé e responsabilizzarsi nel lavoro con gli altri. Esprimere creativamente il proprio mondo emozionale e farlo in uno spazio protetto in cui l' errore venga accolto e non censurato anche per i bambini svantaggiati e con problemi relazionali. Facilitare l'apprendimento e la padronanza di strumenti creativi, nella promozione del benessere e nella prevenzione del disagio scolastico. Incentivare la motivazione individuale, prevenire il rischio di disinteresse e atteggiamenti di ostilità verso la conoscenza. Comprendere un testo teatrale. Comprendere messaggi di testi musicali. Comprendere messaggi della narrazione. Offrire a tutti i bambini l'opportunità di esprimere le proprie emozioni e “mettersi in gioco” scegliendo il ruolo ad essi più congeniale. Sperimentare linguaggi espressivi diversi: gestualità, immagine, musica, canto, danza e parola. Potenziare e rafforzare la conoscenza di sé e dell'altro. Educare al rispetto dell'altro, alla collaborazione e alla cooperazione. Offrire una più compiuta possibilità d' integrazione ai bambini con qualche difficoltà. Ampliare orizzonti culturali dei bambini, stimolandone la sensibilità alle arti sceniche. Arricchire l'offerta formativa. PROGETTO EDUCAZIONE MUSICALE Premessa La Musica svolge un ruolo fondamentale nello sviluppo della persona, delle sue capacità espressive, della sua socialità, del suo senso estetico, della sua consapevolezza. Questo Istituto Comprensivo dedica da sempre una rilevante attenzione alle proposte didattiche inerenti l’Educazione Musicale. L’indirizzo musicale, autorizzato fin dall’anno scolastico 2007/2008, richiede che l’ambito in cui si realizza offra un’adeguata condizione metodologica di interdisciplinarità e di continuità. Vista la necessità di migliorare e potenziare percorsi di formazione musicale in un’ottica di curriculum verticale e di continuità tra i vari ordini di scuola, il progetto, diffondendo la pratica strumentale sotto forma di musica d’insieme e della pratica corale nelle classi quinte della scuola primaria, intende prioritariamente: realizzare una rassegna per le scuole secondarie di primo grado ad indirizzo musicale, auspicando la partecipazione, in qualità di pubblico, anche delle sezioni non ad indirizzo musicale, nonché delle classi quarte e quinte delle scuola primarie; offrire agli alunni delle classi quinte dell'Istituto un corso di avviamento alla realtà della pratica musicale, partendo dalla vocalità corale

fino alla pratica strumentale, attraverso l'uso di strumenti educazionali e non, mirando a costruire un repertorio che tenendo conto delle capacità cognitive degli alunni si raccordi con la futura disciplina musicale nella scuola secondaria. I brani proposti andranno a costituire un repertorio che sarà poi affrontato nell'ambito di un saggio di fine anno. Per favorire il rapporto di continuità tra i due ordini di scuole, si prevede di svolgere il suddetto saggio insieme all'orchestra della sezione musicale dell'Istituto, con la quale saranno previste nel corso dell'anno eventuali •prove coordinate e lezioni-concerto che rafforzino la continuità e l'informazione sulle realtà musicali dell'Istituto; realizzare un concerto corale/strumentale per il territorio in occasione del Natale, mediante l'unione dei gruppi orchestrali dell'istituto e dei gruppi corali formati dalle classi quinte. Obiettivi Specifici Consentire a ragazzi coetanei che condividono la stessa esperienza musicale in istituti diversi di conoscersi e confrontarsi mediante una importante esibizione pubblica. Permettere ad ogni gruppo orchestrale partecipante di proporre un proprio programma musicale e di suggellare l'incontro mediante una esecuzione finale ad organici riuniti Offrire agli alunni dell'indirizzo musicale e delle classi quinte la possibilità di vivere una significativa esperienza musicale e di esprimersi pubblicamente in un contesto importante come il teatro "Spontini" di Maiolati. Favorire la socializzazione tra alunni dell'istituto appartenenti a vari comuni e relativi plessi scolastici e la continuità didattica tra la scuola primaria e quella secondaria mediante la materia musicale. Creare formazioni corali/strumentali nell'ambito dell'istituto, in grado di preparare ed eseguire un valido programma musicale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

PROGETTO EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ Premessa Le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (2012) stabiliscono: «Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e di agire in modo consapevole e che indicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita, a partire dalla vita quotidiana a scuola e dal personale coinvolgimento in routine consuetudinarie che possono riguardare la pulizia e il buon uso dei luoghi, la cura del giardino o del cortile, la custodia dei sussidi, la documentazione, le prime forme di partecipazione alle decisioni comuni, le piccole riparazioni, l'organizzazione del lavoro comune.. » La scuola quindi educa, forma, istruisce: EDUCA nel senso etimologico della parola "educere", "trarre fuori" dagli studenti il "meglio di loro"affinché possano conoscersi e conoscere, star bene con se stessi e con gli altri. "... Per educare alla

democrazia, alla legalità, alla cittadinanza attiva possono essere utilizzate e valorizzate diverse forme espressive degli studenti e delle studentesse....". FORMA il cittadino responsabile e pone le basi affettive ed etiche da cui dipendono sia il rispetto delle norme esistenti sia l'impegno a volerne di migliori. ISTRUISCE attraverso i saperi delle singole discipline, permettendo la conquista delle conoscenze e delle competenze necessarie. Inoltre, operando opportune riflessioni legate all'attualità, la scuola aiuta gli studenti a diventare cittadini in grado di esercitare il proprio giudizio consapevolmente. Obiettivi Specifici Riaffermare nella pratica quotidiana i valori della libertà e della legalità. Intendere il diritto come espressione del patto sociale. Sviluppare la consapevolezza che dignità, libertà, solidarietà, sicurezza, non sono valori acquisiti per sempre, ma vanno protetti. Stabilire un rapporto corretto ed equilibrato tra regole sociali e comportamento reale. Rinnovare biennalmente i Consigli Comunali dei Ragazzi. Aderire al programma "Scuola Amica dei bambini e dei ragazzi" e attivare prassi educative volte a promuovere la conoscenza e l'attuazione della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, in particolare art. 29 della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (diritto all'educazione). Educare alla pace intesa come: • Rispetto • Accoglienza • Condivisione PROGETTO INTERCULTURA Premessa Le scuole del nostro territorio sono chiamate ad accogliere una presenza sempre più numerosa di alunni stranieri. Essi provengono da nazionalità diverse, con differenze culturali e sociali notevoli, con storie e vissuti a volte molto complessi. In una realtà multiculturale quale è la nostra, compito degli insegnanti è di promuovere l'educazione interculturale e i processi che mirano alla piena integrazione degli alunni non italofoni, operando nella concretezza quotidiana delle situazioni per incontrare, conoscere, comprendere, accettare e rispettare le diversità. La diversità deve essere intesa come risorsa, arricchimento, straordinaria opportunità di scambio, cooperazione e stimolo alla crescita personale di ciascuno. L'educazione interculturale nasce dall'incontro consapevole di soggetti e identità culturali differenti che si muovono insieme verso la costruzione di una nuova Cittadinanza Mondiale. Obiettivi Specifici Sensibilizzare ai valori della solidarietà Promuovere il rispetto, la tolleranza e la comprensione reciproca Promuovere una effettiva integrazione Pianificare modalità condivise per l'inserimento di alunni non italofoni Promuovere il confronto e la collaborazione con le scuole in rete Costruire un contesto classe favorevole all'incontro con altre culture Progettare percorsi personalizzati di L2 Progettare percorsi didattici interculturali PROGETTO DISAGIO Premessa Per disagio scolastico si intende una condizione di difficoltà che si manifesta soprattutto e in particolare all'interno della vita scolastica sul piano relazionale, comportamentale e degli apprendimenti. È quindi un fenomeno complesso legato sì alla scuola, come luogo di insorgenza e di

mantenimento, ma anche a variabili personali e sociali, come le caratteristiche psicologiche e caratteriali da una parte e il contesto familiare/culturale dall'altra. Viene ad essere determinato dall'interazione di più fattori sia individuali che ambientali e si esprime in una grande varietà di situazioni problematiche che espongono lo studente al rischio di insuccesso e di disaffezione alla scuola. I problemi scolastici sono di tipo diverso e presentano differenti livelli di gravità, spesso non sono la conseguenza di una specifica causa, ma sono dovute al concorso di molti fattori che riguardano sia lo studente, sia il contesto in cui egli viene a trovarsi (ambiente socioculturale, clima familiare, qualità dell'istituzione scolastica e degli insegnanti). Il progetto è attivo nel nostro istituto da molti anni grazie alla continuità dei fondi ed alla presenza di un operatore specializzato per l'intervento nelle classi, la consulenza individualizzata sia ai docenti, sia alle famiglie e lo sportello d'ascolto per gli alunni della scuola secondaria di primo grado. Obiettivi Specifici Contrastare e prevenire il disagio sociale Promuovere il benessere psicofisico individuale e collettivo come risorsa preziosa della vita sociale. Ridurre i fattori di rischio che impediscono la socializzazione e l'apprendimento Favorire l'integrazione e la socializzazione dei minori in difficoltà Creare un clima scolastico positivo e accogliente Sviluppare e potenziare le abilità sociali e le competenze emotive dei minori Valorizzare le competenze genitoriali e sostenere le responsabilità personali e familiari

ALLEGATO:

REGOLAMENTO CYBERBULLISMO.PDF

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ MACROAREA PROGETTUALE SCIENTIFICO - TECNOLOGICA - AMBIENTALE

L'offerta formativa è articolata in due macroaree progettuali definite in base alle priorità strategiche e suddivise in attività progettuali che racchiudono iniziative e percorsi coerenti con le finalità dell'istituto, in risposta a bisogni specifici del territorio, delle famiglie e degli alunni, in cooperazione con gli Enti Locali e con associazioni e realtà istituzionali che operano a favore della popolazione giovanile. Si prevedono attività interscolastiche, parascolastiche ed extrascolastiche, integrate ed in continuità con la progettazione curricolare, anche d'intesa con le agenzie educative extrascolastiche del territorio e/o in riferimento alla programmazione territoriale delle

diverse opportunità/risorse educative da parte degli Enti Locali. Una delle due macroaree progettuali è quella SCIENTIFICO - TECNOLOGICA - AMBIENTALE. Per favorire analisi, approfondimenti e studio di progetti specifici e/o di ampio respiro; per promuovere attività laboratoriali, che aiutano l'analisi critica dei fenomeni, la riflessione metodologica e le strategie di ricerca. Sono diversi percorsi formativi che hanno il fine di plasmare una coscienza critica sul ruolo della scienza e della tecnologia e di promuovere una riflessione sul binomio uomo-realtà circostante (uomo-natura, uomo-ambiente).

Obiettivi formativi e competenze attese
• Sviluppo della coscienza critica sul ruolo di scienza e tecnologia • Rispetto dell'ambiente e sviluppo sostenibile

DESTINATARI

Gruppi classe

Approfondimento

ATTIVITÀ DI QUALIFICAZIONE

DELL'OFFERTA FORMATIVA

Progetti Anno Scolastico 2020- 2021

MACROAREA SCIENTIFICO, TECNOLOGICO E AMBIENTALE:

–

Attività	Scuole	Classi	FINANZIAMENTO
Progetto di educazione alimentare BIMBOIL	Primaria Poggio San Marcello-Moie	Cl.1^ 2^ 3^ 4^ 5^ Poggio San Marcello Cl. 3^A-3^C Moie	Senza costi

Piedibus	Scuola Primaria Moie	Tutte le classi	Fondo Istituto Bilancio Istituto
Orto didattico /Tutela biodiversità	Scuola Primaria Moie	Tutte le classi	Fondo Istituto Bilancio Istituto
Frutta e verdura nelle scuole	Primaria Moie-Macine Poggio San Marcello	Tutti	Senza costi
Educazione ambientale	Istituto Comprensivo	Tutti	Senza costi
CORSI DI RECUPERO matematica	Scuola secondaria Moie-Castelplanio	Classi 2^e 3^ Alunni individuati dagli insegnanti	Fondo Istituto
Supporto per libri di testo e kit scolastici per secondaria di I e II grado (10.2.2A-FSEPON-MA-2020-81)	Scuola secondaria istituto	25 allievi della scuola secondaria	MIUR
Smart Class per la scuola del primo ciclo 10.8.6A-FESRPON-MA-2020-130	Scuola primaria istituto	Alunni scuola primaria	MIUR
Rispetto dell'ambiente e degli ecosistemi	Scuola Secondaria Castelplanio	classi 1D, 1E	Nessun costo
Principi fondamentali di una sana e corretta alimentazione	Scuola Secondaria Castelplanio	classi 2E, 2D	Nessun costo

❖ MACROAREA PROGETTUALE UMANISTICA E SOCIALE

L'offerta formativa è articolata in due macroaree progettuali definite in base alle priorità strategiche e suddivise in attività progettuali che racchiudono iniziative e percorsi coerenti con le finalità dell'istituto, in risposta a bisogni specifici del territorio, delle famiglie e degli alunni, in cooperazione con gli Enti Locali e con associazioni e realtà istituzionali che operano a favore della popolazione giovanile. Si prevedono attività (integrate ed in continuità con la progettazione curricolare) interscolastiche, parascolastiche ed extrascolastiche, anche d'intesa con le agenzie educative extrascolastiche del territorio e/o in riferimento alla programmazione territoriale delle diverse opportunità/risorse educative da parte degli Enti Locali. Una delle due macroaree progettuali è quella UMANISTICA E SOCIALE Dati i molti legami con la vita individuale e sociale, è ovvio sostenere che lo sviluppo delle capacità linguistiche affonda le sue radici nello sviluppo dell'essere umano nella sua interezza, dall'età infantile all'età adulta, nelle possibilità di crescita psicomotoria e di socializzazione, nell'equilibrio dei rapporti affettivi, nell'accendersi e maturarsi di interessi intellettuali e di partecipazione alla vita culturale della comunità. Si privilegiano, in questa area, lo studio e l'approfondimento della lingua italiana, un approccio vivo alla lingua inglese come strumento di comunicazione, l'educazione alla legalità, alla cittadinanza, ai diritti umani, alla pace. L'area riunisce inoltre tutti gli interventi e le iniziative rivolte ad alunni e famiglie in situazione di svantaggio sociale. Per diffondere e difendere i valori indispensabili a costruire una società rispettosa della dignità umana e attenta al bene comune, infine, Il teatro, la musica, lo sport , in quanto codici comunicativi complementari a quello verbale, offrono agli alunni la possibilità di potenziare le proprie capacità, di relazionarsi positivamente con gli altri, di "scoprire" un volto diverso dell'esperienza scolastica, di conoscere i linguaggi del corpo e del movimento, l'esperienza estetica della musica e del linguaggio mimico/teatrale.

Obiettivi formativi e competenze attese

• Approfondimento della lingua italiana • Partecipazione alla vita culturale del territorio • Recupero e potenziamento della lingua inglese • Cultura dei valori civili e della solidarietà • Educazione alla pace, al rispetto dei diritti umani e dei diritti dei bambini • Prevenzione e cura del disagio • Inclusione e valorizzazione delle diversità •

Orientamento • Sportello d'ascolto • Sviluppo della socializzazione, della cooperazione, dell'integrazione • Conoscenza dei linguaggi espressivi • Promozione di eventi culturali

DESTINATARI

Gruppi classe

Approfondimento

ATTIVITÀ DI QUALIFICAZIONE

DELL'OFFERTA FORMATIVA

Progetti Anno Scolastico 2020- 2021

MACROAREA UMANISTICO E SOCIALE (LINGUISTICO, ARTISTICO-ESPRESSIVO, STORICO-SOCIALE E DELLA LEGALITÀ):

Area linguistica			
Attività	**Scuole**	**Scuole/Classi**	**FINANZIAMENTO**
My 1st English	Infanzia Moie	5 anni	Bilancio Istituto
Giochiamo in inglese con Hocus e Lotus	Infanzia Poggio San Marcello	5 anni	Senza costi
Leggere per piacere	Infanzia Poggio San Marcello	Tutti	Senza costi
Progetto lettura " Amico libro"	Infanzia Moie / Macine	Tutti	Bilanci Istituto
Biblioteca	Infanzia Moie/Macine/P.	Tutti	Bilanci Istituto

	S. Marcello Primaria Moie /Macine/ P. S. Marcello Secondaria Moie/ Castelplanio		
Libriamoci-libri per volare	Scuola Primaria Moie Scuola primaria Macine Scuola Primaria Poggio San Marcello	Tutti	Fondo Istituto
Felici di leggere	Scuola primaria Macine	Tutti	Senza costi
Certificazione linguistica KET	Scuola secondaria Moie e Castelplanio	Classi terze	Contributo famiglie e/o Enti e Associazioni
Together – to get there/E- twinning	Scuola primaria e secondaria dell'istituto	Alunni scuola primaria e secondaria	Convenzione Finanziaria Erasmus e/o FIS
CLIL - Educazione alimentare: healthy and junk food	Scuola Secondaria Moie	Classe 2C	Bilancio Istituto
CLIL – Educazione Fisica/Inglese: il Badminton	Scuola Secondaria Moie	Classe 2A	Senza costi
CORSI DI RECUPERO italiano- inglese- spagnolo	Scuole Secondarie	classi 2^ e 3^ alunni individuati dagli insegnanti	Fondo Istituto
Area storico sociale e della legalità			
Attività	**Scuole**	**Scuole/Classi**	**FINANZIAMENTO**
	Istituto Comprensivo	Tutti	Fondo Istituto

Autovalutazione, miglioramento e rendicontazione sociale			
Prove Invalsi	Scuole Primarie e Secondarie Istituto	Alunni scuola primaria e scuola secondaria come da normativa	Fondo Istituto
Progetto legalità: "Per un mondo migliore, più libero, più giusto ... più uguale per tutti "	Istituto Comprensivo	Tutti	Fondo Istituto/Bilancio Istituto
UNICEF: una Scuola Amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti	Istituto Comprensivo	Alunni istituto comprensivo	Fondo Istituto Bilancio Istituto
Borsa di studio "C. Urbani" AICU PRO DUBBO	Istituto Comprensivo	tutti	Comuni: Maiolati Spontini, Castelplanio, Poggio San Marcello
Borsa di studio"Coloccini"	Scuole Secondarie	classi 3^{e}	Comuni: Maiolati Spontini, Castelplanio, Poggio San Marcello Fondo Istituto
Borsa di studio "Diletta ODV "	Scuole Secondarie	classi 3^{e}	Associazione Diletta ODV

Centro Documentazione Gruppo Solidarietà	Istituto	Tutti	Bilancio Istituto
Progetto solidarietà "Insieme per..."	Primaria Moie	Solidarietà: donazioni spontanee per adozione a distanza e fin.to altri progetti solidarietà	Fondo Istituto
Immischiati a scuola	Istituto	Genitori - alunni	Fondo Istituto
Cancro io ti boccio! Le arance della salute Gli incontri con la ricerca	Scuole Primarie e Secondarie istituto	Classi quinte istituto Alunni classi quarte Moie Alunni Consiglio Comunale ragazzi Alunni classi 3^scuola secondaria	Senza costi
Progetto di prevenzione “Dal disagio... all’Agio”	Istituto	tutti i plessi dell’Istituto (alunni, docenti e famiglie)	Comuni di Maiolati Spontini, Castelplanio, Poggio San Marcello Fondo Istituto Progetto Famiglia Forte
GLI – GLH - PEI	Istituto	Alunni H, BES, DSA, docenti, genitori	Senza costi
Vivere insieme in armonia valorizzando somiglianze e differenze	Istituto	Alunni, insegnanti, genitori dell’istituto	Comuni: Maiolati Spontini, Castelplanio Progetto Aree a rischio
Sportello ascolto ragazzi	Scuola Secondaria	Tutte la classi	Fondo Istituto

	Moie - Castelplanio		
La cultura dell'emergenza	Istituto	Alunni – insegnanti – ATA – genitori dell'Istituto	Senza costi
Educazione all'affettività e alla sessualità - Consultorio la Famiglia	Scuola Secondaria	Secondaria Moie e Castelplanio classi 3e	Bilancio Istituto
Screening infanzia e primaria, formazione insegnanti e genitori	Istituto	Insegnanti Infanzia- Primaria Alunni 5 anni Infanzia Alunni prima e seconda Primaria	Bilancio Istituto
Progetto continuità infanzia-primaria: un ponte... per andare lontano!	Istituto	Insegnanti classi 5^Istituto e gruppo alunni 5 anni scuola infanzia	Senza costi
Diletta ODV: interventi di aiuto per casi di disagio socio-economico	Istituto	Scuola secondaria Castelplanio (n. 2 alunni)	Associazione Diletta ODV
Progetto di sostegno educativo	Istituto	Scuola secondaria Castelplanio Gruppi di alunni	Associazione Diletta ODV/Fondo Istituto
"Orientamento" alla scuola secondaria di secondo grado	Scuola Secondaria Moie/Castelplanio	Classi 3^ dell'Istituto	Bilancio Istituto

Pietre della memoria (sezione "Percorsi della memoria")	Scuola Primaria Moie	Classi 4 A-4B-4C-5B	Fondo Istituto
La scatola dei ricordi (6° annualità). "Spagnola e Asiatica vs COVID19-Trova le differenze.	Scuole Primarie Moie-Macine	Moie /Macine classi quarte	Fondo Istituto
La pace attraverso il servizio –concorso promosso dal Lions International	Scuola Secondaria	3A-3B-3C scuola secondaria Moie 3D-3E Scuola secondaria Castelplanio	Nessun costo
Progetto di supporto psicologico: "Sorridi! Anche la felicità è contagiosa"	Scuole Primarie Moie-Macine-Poggio San Marcello	Tutti	Miur
Progetto recupero	Scuola secondaria Moie e Castelplanio	Alunni segnalati dai docenti	Fondo Istituto
Area artistico espressiva			
Crescere... al ritmo giusto	Scuole Primarie Moie/Macine/Poggio San Marcello	Classi 4^	Nessun costo
Progetto Teatro	Scuola Infanzia Macine	Tutti	Bilancio Istituto
Facciamo Musica	Infanzia Poggio San Marcello	Tutti	Nessun costo
Facciamo Teatro	Infanzia Poggio San Marcello	Tutti	Fondo Istituto

Centro sportivo scolastico	Scuola secondaria Moie e Castelplanio	Tutti	Finanziamento MIUR

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI	ATTIVITÀ
ACCESSO	• Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola **Obiettivi:** - Avere una connessione sufficientemente veloce da permettere una buona navigazione on-line. • Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) **Obiettivi:** - Utilizzare in modo sempre più efficace le dotazioni digitali. • Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola - Migliorare la connettività per abilitare nuovi paradigmi organizzativi e didattici. - Usare soluzioni cloud per la didattica e contenuti di apprendimento multimediali. -Dotare le scuole primarie e secondarie di Access Point per ottimizzare la connettività nei plessi dell'Istituto.
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	• Ambienti per la didattica digitale integrata

STRUMENTI	ATTIVITÀ

Obiettivi:

-Utilizzare le nuove tecnologie digitali a disposizione nell'Istituto per le quotidiane attività curricolari in aula, per attività laboratoriali intra-extra scolastiche, per incontri plenari relativi ai progetti del Piano dell'Offerta Formativa, per incontri di formazione, per la fruizione anche da parte di utenti con disabilità.

-Rendere sempre di più la scuola un luogo di comunità e di accoglienza che favorisca l'incontro, con spazi vissuti come ambienti vitali, dotati di strumenti adeguati perla crescita personale e sociale.

-Arricchire le aule tradizionali per un'integrazione quotidiana del digitale nella didattica (LIM).

-Accogliere attività diversificate per più classi, o gruppi classe, piccoli gruppi, per curare varie discipline, esperienze laboratoriali, scientifiche, umanistiche, linguistiche, digitali e non, per la formazione dei docenti interna alla scuola o sul territorio, attraverso l'utilizzo di spazi alternativi e laboratori mobili.

-Promuovere l'interazione tra le persone.

- Superare il modello di dotazione unica attraverso armadi ricarica tablet a disposizione dell'istituto in grado di trasformare l'aula tradizionale in spazio multimediale.

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Obiettivi:

-Utilizzare gli ambienti di apprendimento digitali

STRUMENTI	ATTIVITÀ
	come luoghi di costruzione di significati e relazioni in termini formativi, strumentali, didattici e metodologici. -Trasformare i laboratori scolastici in luoghi per l'incontro tra sapere e saper fare, ponendo al centro l'innovazione.
AMMINISTRAZIONE DIGITALE	• Digitalizzazione amministrativa della scuola **Obiettivi:** -Semplificare e alleggerire, anche in termini di risparmio di tempo e di risorse, il lavoro dell'amministrazione scolastica attraverso la segreteria digitale. • Registro elettronico per tutte le scuole primarie **Obiettivi:** -Rendere le nuove tecnologie uno strumento operativo quotidiano. -Incrementare un efficiente ed efficace sistema di comunicazione e informazione tra scuola e famiglia.
COMPETENZE E CONTENUTI	
COMPETENZE DEGLI STUDENTI	• Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ

digitali applicate

Obiettivi:

-Sviluppare attività di didattica laboratoriale con sperimentazione di nuove metodologie come Flipped learning, Peer to peer, Cooperative learning, Teal.

-Mettere al centro del sistema educativo lo studente che acquisisce competenze attraverso l'uso di metodi, spazi, strumenti e tecnologie diversi.

-Valorizzare le risorse degli studenti, sviluppando obiettivi educativi di collaborazione, solidarietà, responsabilità e relazione, efficaci anche per una migliore qualità dell'apprendimento.

-Promuovere e valorizzare la creazione di materiali digitali innovativi: documentari, spot pubblicitari; servizi giornalistici, materiali per giornalino WEB, audiolibri; digital storytelling.

-Stimolare la produzione collaborativa e la condivisione dei contenuti.

- Una research unit per le competenze del 21mo secolo

Obiettivi:

-Promuovere il gemellaggio tra scuole di paesi europei diversi: acquisire conoscenze di un altro paese e scambiare esperienze, promuovere l'intercultura e migliorare le competenze comunicative, nonchè rafforzare

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
	la dimensione europea della cittadinanza (Progetto Erasmus+). -Utilizzare piattaforme on-line per collaborare e condividere, consolidare competenze digitali (Progetto e-Twinning). • Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria **Obiettivi:** -Introdurre al coding anche attraverso un contesto di gioco. -Sviluppare l'attitudine trasversale a risolvere problemi più o meno complessi attraverso il coding, programmando il percorso logico che porta allo sviluppo di una saggezza digitale.
CONTENUTI DIGITALI	• Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione **Obiettivi:** -Incentivare il generale utilizzo di contenuti digitali di qualità, in tutte le loro forme. -Promuovere innovazione, diversità e condivisione di contenuti didattici e opere digitali. -Realizzare una scuola come centro di formazione permanente e luogo di crescita culturale.
FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	
FORMAZIONE DEL PERSONALE	• Alta formazione digitale

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ

Obiettivi:

-Rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica.

-Promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali.

- Partecipare ad eventi formativi territoriali e nazionali: formazione su software per l'innovazione didattica e digitale delle scuole, la robotica e altre innovazioni digitali.

-Condividere buone pratiche didattiche e digitali per una fruizione consapevole delle nuove tecnologie e il loro uso nella comunicazione.

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Obiettivi:

-Promuovere una formazione digitale continua per incrementare la qualità dell'insegnamento e garantire un apprendimento efficace, nell'ambito di una necessaria azione di rinnovamento organizzativo, strutturale e metodologico dell'intero sistema scolastico.

-Utilizzare cloud d'Istituto: Nuvola e, a supporto della DDI, Teams di Microsoft Office 365 (piattaforma ufficiale dell'istituto per la didattica a distanza).

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
	-Coinvolgere tutti i docenti all'utilizzo di testi digitali attraverso una formazione base per l'uso di strumenti digitali da usare nella didattica. -Promuovere corsi di autoformazione interna e ricerca azione per l'utilizzo e la diffusione del pensiero computazionale.
ACCOMPAGNAMENTO	• Un animatore digitale in ogni scuola **Obiettivi:** -promuovere una formazione digitale continua per incrementare la qualità dell'insegnamento e garantire un apprendimento efficace, nell'ambito di una necessaria azione di rinnovamento organizzativo, strutturale e metodologico dell'intero sistema scolastico.
	• Un galleria per la raccolta di pratiche **Obiettivi:** -Pubblicare il PNSD dell'Istituto all'interno del sito scolastico (www.comprensivomoie.it) alla voce "Offerta Formativa". -Dedicare alle attività realizzate dalla scuola nell'ambito del PNSD uno spazio all'interno del

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ

sito scolastico.

- Utilizzare la pagina facebook di istituto, considerata la facile accessibilità ai diversi social network, per un ulteriore canale di comunicazione tra gli alunni, le famiglie, gli insegnanti e le istituzioni.

- Dare alle reti innovative un ascolto permanente

Obiettivi:

-Utilizzare piattaforme e-learning per arricchire i processi di apprendimento classici attraverso l'uso di materiale multimediale di tipo testuale, audio, video.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:
CASTELPLANIO - MACINE - ANAA83701L
MAIOLATI SPONTINI - MOIE - ANAA83702N
POGGIO SAN MARCELLO CAP. - ANAA83703P

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Compilazione di una scheda informativa sui livelli di sviluppo al termine della Scuola dell'Infanzia

ALLEGATI: Scheda informativa scuola infanzia.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:
MOIE DI MAIOLATI "SPONTINI" - ANMM83701R
CASTELPLANIO "FERMI" - ANMM83702T

Criteri di valutazione comuni:

Allo scopo di assicurare l'omogeneità e la trasparenza della valutazione, il Collegio dei Docenti ha deliberato di adottare criteri comuni per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e competenza. Nella seduta del 21 maggio 2020 il Collegio dei docenti ha provveduto poi ad approvare l'integrazione ai criteri di valutazione degli apprendimenti così come previsto dall'ordinanza n.11 del 16/05/ 2020.

ALLEGATI: Standard Valutazione delle discipline scuola secondaria con Integrazione.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Ai fini della valutazione collegiale del comportamento degli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado sono stati individuati i seguenti indicatori e la conseguente attribuzione del giudizio sintetico (Delibera n. 15 del 24/01/2018 Collegio Docenti di settore Scuola Secondaria di Primo Grado). Nella seduta del 21 maggio 2020 il Collegio dei docenti ha provveduto poi ad approvare l'integrazione ai criteri di valutazione del comportamento così come previsto dall'ordinanza n.11 del 16/05/ 2020.

ALLEGATI: Indicatori per la Valutazione del comportamento scuola secondaria con integrazioni.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Criteri di non ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato sono stati deliberati dal collegio di settore della Scuola secondaria di I grado.

ALLEGATI: Criteri di non ammissione alla classe successiva e all'esame di stato scuola secondaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Secondo quanto previsto dalla legge n. 92/2019 l'insegnamento dell'Educazione civica dovrà essere oggetto di valutazione periodica e finale. "Il Collegio dei Docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, dovrà esplicitare a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado anche per l'educazione civica". (Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica - 22/06/2020).

ALLEGATI: Valutazione educazione civica.pdf

Indicatori per Giudizio globale:

Gli indicatori per l'elaborazione del giudizio globale sono stati deliberati dal collegio di settore della Scuola secondaria di I grado.

ALLEGATI: giudizio globale sc secondaria.pdf

Criteri per valutazione degli alunni stranieri neoarrivati:

Criteri di valutazione degli alunni stranieri neoarrivati sono stati deliberati dal collegio unitario di Istituto.

ALLEGATI: Criteri di valutazione alunni stranieri.pdf

Criteri di valutazione dell'IRC e attività alternative:

La natura e il fine dell'azione valutativa è la relazione.
La RELAZIONE EDUCATIVA è colei che dà senso e valore alla valutazione, come accade per ogni disciplina, così anche per la Religione Cattolica.
La valutazione in quanto tale ha quindi una NATURA FORMATIVA.
Si tiene qui a far presente che l'insegnante intende valutare mai la persona dell'alunno/a ma i COMPORTAMENTI ed APPRENDIMENTI che a loro volta attestano la certificazione delle COMPETENZE disciplinari degli alunni.
L'insegnante attraverso la valutazione desidera il miglioramento degli studenti, desidera valorizzare gli allievi e infine desidera incrementare la loro autostima.

ALLEGATI: Valutazione IRC e Alternativa.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:
CASTELPLANIO - MACINE STAZIONE - ANEE83701T
MAIOLATI SPONTINI - MOIE - ANEE83702V
POGGIO SAN MARCELLO - CENTRO UR - ANEE83703X

Criteri di valutazione comuni:

Con Ordinanza n. 172, nota n 2158 e linee guida del 4/12/2020 è stato introdotto il giudizio descrittivo nella valutazione periodica e finale della scuola primaria.
Il nuovo impianto valutativo è stato individuato alla luce delle disposizioni previste dal Decreto Scuola – approvato nel giugno scorso – per superare il voto numerico e introdurre il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo.
Questo cambiamento ha l'obiettivo di rendere la valutazione sempre più trasparente e in linea con il percorso di apprendimento degli studenti.
I termini e le modalità per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti

delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria, verranno espressi attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento.
Nel rispetto della normativa nazionale, il Collegio dei Docenti ha deliberato di adottare livelli di apprendimento e criteri di valutazione comuni.

ALLEGATI: Standard valutazione discipline scuola primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Nella seduta del 21 maggio 2020 il Collegio dei docenti ha provveduto ad approvare l'integrazione ai criteri di valutazione così come previsto dall'ordinanza n.11 del 16/05/ 2020. La griglia descrive il comportamento degli alunni, osservato nei tre focus fondamentali della vita scolastica:

1. Rispettare le regole
2. Relazionarsi con gli altri
3. Compiere il proprio lavoro

ALLEGATI: Indicatori per la valutazione comportamento scuola primaria con integrazioni.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Visto il Dlgs - attuativo della legge n.107/2015 - N. 62 del 13 Aprile 2017 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i).
Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno/a alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni.

ALLEGATI: Criteri di non ammissione alla classe successiva scuola primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Secondo quanto previsto dalla legge n. 92/2019 l'insegnamento dell'Educazione civica dovrà essere oggetto di valutazione periodica e finale. Per gli alunni della

scuola primaria, in coerenza con quanto disposto dal decreto legge 8 aprile 2020, n.22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione.

ALLEGATI: Valutazione educazione civica.pdf

Criteri per la valutazione dell'IRC e attività alternativa:

La natura e il fine dell'azione valutativa è la relazione.
La RELAZIONE EDUCATIVA è colei che dà senso e valore alla valutazione, come accade per ogni disciplina, così anche per la Religione Cattolica.
La valutazione in quanto tale ha quindi una NATURA FORMATIVA.
Si tiene qui a far presente che l'insegnante intende valutare mai la persona dell'alunno/a ma i COMPORTAMENTI ed APPRENDIMENTI che a loro volta attestano la certificazione delle COMPETENZE disciplinari degli alunni.
L'insegnante attraverso la valutazione desidera il miglioramento degli studenti, desidera valorizzare gli allievi e infine desidera incrementare la loro autostima.

ALLEGATI: Valutazione IRC e Alternativa.pdf

Indicatori per il giudizio globale :

Gli indicatori per la definizione del Giudizio globale sono stati deliberati dal collegio di settore della scuola primaria. Nella seduta del 21 maggio 2020 il Collegio dei docenti ha provveduto ad approvare l'integrazione ai criteri di valutazione così come previsto dall'ordinanza n.11 del 16/05/ 2020. Essi sono stati nuovamente rivisti sia alla luce degli sviluppi della pandemia in atto che in seguito all'ordinanza n.172, alla nota n. 2158 e alle linee guida del 4/12/2020.

ALLEGATI: Indicatori giudizio globale scuola primaria.pdf

Criteri di valutazione degli alunni stranieri neoarrivati:

Criteri di valutazione degli alunni stranieri neoarrivati sono stati deliberati dal collegio unitario di Istituto.

ALLEGATI: Criteri di valutazione alunni stranieri.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ **ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

Inclusione

Punti di forza

Particolare attenzione è posta all'inizio di ogni a.s. .per favorire la realizzazione di progetti di inclusione attraverso: -attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico e la continuità tra i diversi ordini di scuola; -attivazione del programma di counseling relativo al progetto "Dal disagio all'agio", nella prospettiva di educare al rispetto della persona umana e della sua diversità; prevenire il disagio e sostenere il successo formativo;supportare la funzione genitoriale. -progetto Intercultura: rivolto a favorire l'inclusione e la valorizzazione degli alunni stranieri. -laboratorio dei compiti extrascolastico per alunni di scuola primaria: e' finalizzato a consolidare i saperi disciplinari. Rivolto agli alunni con bisogni educativi speciali, promuove l'accompagnamento e l'acquisizione progressiva dell'autonomia nell'apprendimento, - screening per la prevenzione delle difficoltà di apprendimento.

Punti di debolezza

-l'organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti; -l'acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione; -aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo; -adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive; -organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola; -ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La scuola realizza azioni per il recupero degli studenti che presentano difficoltà di apprendimento, causate da svantaggi linguistici e socio-culturali, disagio, comportamenti anomali, demotivazione, oppositività e disimpegno. Sono attuate, al termine di ogni anno scolastico, forme di monitoraggio e valutazione dei risultati

raggiunti. Vengono realizzate azioni per il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari che risultano generalmente efficaci. Nel lavoro d'aula vengono attuati interventi individualizzati per gruppi di livello in funzione dei bisogni educativi degli studenti. L'utilizzo di tali interventi è generalizzato nelle varie classi di sc. primaria e secondaria.

Punti di debolezza

L'attività di recupero per supportare gli studenti con maggiore difficoltà non risulta sempre efficace.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):	Dirigente scolastico Docenti curricolari Docenti di sostegno Personale ATA Specialisti ASL Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

La scuola, nella persona del Dirigente scolastico, segnala alle UMEE i nominativi degli alunni con disabilità iscritti e frequentanti le singole classi, al fine di concordare le date degli incontri per la stesura del PEI. Qualora le UMEE non fossero in grado di fissare date entro la fine di Novembre per la stesura del PEI, il Dirigenmte scolastico convocherà comunque il G.L.H.O. per la stesura e condivisione della parte dei PEI riguardante il Piano-Patto per la scuola in attesa dell'incontro con l'UMEE.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

- Team docente (insegnanti di classe e sostegno); - genitori; - assistente educativo scolastico e domiciliare (se presenti); - operatori sanitari.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

La famiglia in quanto fonte di informazioni preziose, nonché luogo in cui avviene la

continuità fra educazione formale ed informale, costituisce un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica degli alunni. E' prevista l'elezione di un rappresentante dei genitori all'interno del G.L.I. in modo da veicolare le azioni intraprese dalla scuola verso l'inclusione.. È indispensabile che i rapporti fra istituzione scolastica e famiglia si realizzino in una logica di supporto alla stessa in relazione alle attività scolastiche e al processo di sviluppo.Le famiglie, attraverso i rappresentanti dei consigli di classe, interclasse, intersezione, sono informate sui contenuti dei Protocolli d'accoglienza d'Istituto per i disabili e gli stranieri e sulla Direttiva ministeriale 27/12/2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica". Per ciò che concerne la disabilità, in sede di GLI e, in seguito, tramite il loro rappresentante, i genitori sono informati sia del contenuto del Protocollo d'accoglienza sia dell'organizzazione delle risorse e delle attività didattiche proposte.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:	Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE	
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI	
Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive. Vista la priorità del carattere formativo di ogni valutazione in ambito scolastico, una valutazione formativa

comporta il prendere in considerazione il percorso dell'alunno, i passi realizzati, gli obiettivi possibili, la motivazione, l'impegno ed altri eventuali fattori pertinenti. Alunni diversamente abili: la valutazione è sempre riferita agli obiettivi del P.E.I. L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene tenendo come riferimento il P.E.I. Gli alunni partecipano all'INVALSI, il Consiglio di classe può prevedere misure compensative o dispensative, può predisporre specifici adattamenti della prova, ovvero l'esonero dalle prove. Per lo svolgimento dell'esame di Stato la sottocommissione, sulla base del P.E.I., predispone, se necessario, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di Istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove. Agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo valido per l'iscrizione e la frequenza della scuola di secondo grado (D.lgs 62/2017). La firma apposta su tale documento rende la famiglia consapevole del tipo di progettazione, senza bisogno di ulteriori comunicazioni. Alunni stranieri: • Circolare Ministeriale del 6/3/2013 • Direttiva del 27/2012 • linee guida elaborate ed approvate dal Collegio Docenti, aggiornate il 27 ottobre 2017 "Criteri di valutazione degli alunni stranieri neoarrivari" • O.M. n°90 del 21/05/2001 sulla valutazione degli alunni stranieri. Alunni DSA: • Valutare in modo costruttivo, separando sempre il contenuto dalla forma, concedere tempi più lunghi per le verifiche scritte e con una quantità minore di esercizi, proporre interrogazioni programmate, avvalersi dell'ausilio di strumenti compensativi; nelle prove orali tenere conto delle capacità lessicali ed espressive dell'alunno. Attuare le modalità di verifica e valutazione concordate nel PDP. • Attenersi all'art. 11 comma 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15 del D.L. n.62 del 13 aprile 2017.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Fasi principali dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado: - Pre-conoscenza e coinvolgimento della famiglia; - contatti con la scuola di provenienze e contatti tra gli ordini di scuole; - criteri per l'inserimento nelle classi; - criteri per l'assegnazione delle ore di sostegno; - presentazione alle figure educative coinvolte; - inserimento osservazione e conoscenza; - rapporti con gli esperti dell'Asur e predisposizione di percorsi personalizzati; - verifica e valutazione.

Approfondimento

Il GLI ha elaborato fin dal 2013 il Protocollo di accoglienza degli alunni diversamente abili.

Il **Protocollo di Accoglienza** è una guida dettagliata d'informazione riguardante l'integrazione degli alunni diversamente abili e lo sviluppo di una cultura dell'integrazione sia negli alunni che negli adulti. Il documento viene integrato e rivisto periodicamente sulla base delle esperienze realizzate su indicazione dell'Accordo di Programma per l'Integrazione degli alunni disabili nelle scuole delle Provincia di Ancona (30/12/2012 con DGP n.577) sottoscritto nel Novembre 2011.

Si allegano il Piano per Inclusione (P.I.) e il Protocollo di Accoglienza alunni diversamente abili.

ALLEGATI:
Piano Inclusione 20-21 + Protocollo di accoglienza alunni diversamente abili.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'emergenza sanitaria nazionale conseguente alla pandemia COVID-19 ha comportato la sospensione delle attività didattiche in presenza e ha inevitabilmente determinato la necessità di intraprendere un percorso di didattica a distanza ritenuta fondamentale per assicurare il diritto allo studio e la prosecuzione del percorso scolastico di tutti gli alunni. Attraverso l'adozione del presente Piano, la Scuola intende regolamentare le modalità di realizzazione e di utilizzo della Didattica Digitale Integrata (DDI) nel nostro Istituto qualora emergessero necessità di contenimento del contagio o si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

ALLEGATI:
Piano scolastico per la DDI.pdf

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Primo collaboratore. - cooperazione con il DS per l'attuazione delle funzioni organizzative e amministrative connesse all'istituzione scolastica, svolgendo compiti di vigilanza e supervisione generale per il buon funzionamento dell'istituto scolastico, svolgendo altresì compiti specifici volta per volta attribuiti per far fronte alle esigenze del servizio, in particolare per le seguenti attività: - cooperazione con il DS nell'organizzazione generale della scuola e nella gestione delle emergenze relative ad assenze improvvise o ritardo dei docenti con riadattamento temporaneo delle lezioni, utilizzazioni docenti, registrazione eventuali ore eccedenti; - concessione di ingressi posticipati o uscite anticipate alunni solo se accompagnati o prelevati da genitore o delegato; -sostituzione dei docenti assenti adottando criteri di efficienza, equità ed uguaglianza; - concessione permessi brevi ai docenti e cura del recupero degli stessi; - accertamento della tenuta di procedure e	2

	strumenti di documentazione didattica da parte dei docenti; -controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni; -attuazione delle norme regolamentari della didattica digitale integrata in caso di chiusura delle scuole per epidemia o altro; -compartecipazione alle riunioni di staff; -verbalizzazione riunioni del Collegio dei docenti; -verifica del rispetto delle norme nei corridoi e negli spazi dell'istituto; -controllo firme docenti alle attività collegiali programmate; - collaborazione con il Dirigente Scolastico nella redazione di circolari docenti, alunni e famiglie su argomenti specifici; -supporto al lavoro del D.S.; -sostituzione del D.S.; - applicazione del regolamento Anti-Covis19; - vigilanza in merito alla sicurezza e all'igiene dell'edificio in collaborazione con gli addetti del servizio di prevenzione e protezione, con l'impegno di segnalare al DS e al direttore SGA qualsiasi situazione possa richiedere un intervento di manutenzione ordinaria e/o straordinaria per consentire di inoltrare la richiesta agli uffici competenti; -verifica regolare dell'organizzazione di tutte le attività programmate del personale docente; - coordinamento e controllo in merito alla corretta organizzazione e all'utilizzo di spazi scolastici, nonché delle attrezzature; - collaborazione con gli uffici amministrativi; -cura della procedura per gli Esami di Stato I ciclo ed esami di idoneità; -collaborazione con le funzioni strumentali, referenti e responsabili di plesso. Il docente primo	

	collaboratore, in caso di sostituzione dello scrivente, è delegato alla firma dei seguenti atti amministrativi: 1. atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia; 2. atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; 3. corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza; 4. corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica, avente carattere di urgenza; 5. richieste di intervento delle forze dell'ordine per gravi e giustificati motivi. In ogni caso viene esclusa la firma per atti contabili. Secondo collaboratore - cooperazione con il DS per l'attuazione delle funzioni organizzative e amministrative connesse all'istituzione scolastica, svolgendo compiti di vigilanza e supervisione generale per il buon funzionamento dell'istituto scolastico, svolgendo altresì compiti specifici volta per volta attribuiti per far fronte alle esigenze del servizio, in particolare per le seguenti attività: - cooperazione con il DS nell'organizzazione generale della scuola e nella gestione delle emergenze relative ad assenze improvvise o ritardo dei docenti con riadattamento temporaneo delle lezioni, utilizzazioni docenti, registrazione eventuali ore eccedenti; -sostituzione dei docenti assenti adottando criteri di efficienza, equità ed uguaglianza; -	

	accertamento della tenuta di procedure e strumenti di documentazione didattica da parte dei docenti; -controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni; -attuazione delle norme regolamentari della didattica digitale integrata in caso di chiusura delle scuole per epidemia o altro; -compartecipazione alle riunioni di staff; -verbalizzazione riunioni del Collegio dei docenti; -verifica del rispetto delle norme nei corridoi e negli spazi dell'istituto; -controllo firme docenti alle attività collegiali programmate; - supporto al lavoro del D.S.; -applicazione del regolamento Anti-Covis19; - vigilanza in merito alla sicurezza e all'igiene dell'edificio in collaborazione con gli addetti del servizio di prevenzione e protezione, con l'impegno di segnalare al DS e al direttore SGA qualsiasi situazione possa richiedere un intervento di manutenzione ordinaria e/o straordinaria per consentire di inoltrare la richiesta agli uffici competenti; -verifica regolare dell'organizzazione di tutte le attività programmate del personale docente; -coordinamento e controllo in merito alla corretta organizzazione e all'utilizzo di spazi scolastici, nonché delle attrezzature; - collaborazione con gli uffici amministrativi; -collaborazione con le funzioni strumentali, referenti e responsabili di plesso.	
Funzione strumentale	1- Gestione del POF- contenuti: coordina le attività del pof e provvede alla stesura. 2- Valutazione e autovalutazione: responsabile nucleo di autovalutazione	6

	d'istituto e coordinamento delle attività, referente di istituto per la rete regionale AU.MI.RE, monitoraggi ministeriali, gestione accreditamento e sistema qualità. 3- (3 figure) Sostegno al lavoro dei docenti, coordinamento all'utilizzo delle nuove tecnologie, realizzazione e stesura del pof, animatore digitale: provvede all'analisi dei bisogni formativi e gestione del piano di formazione e aggiornamento, produce materiali didattici, coordina l'utilizzo delle nuove tecnologie, cura la documentazione educativa, cura la progettazione dei percorsi e dei singoli moduili formativi, collabora con gli altri docenti per la gestione della LIM, realizza incontri con le funzioni strumentali per stesura definitiva del pof, gestisce il sito dell'istituto, provvede alla stesura del pof , "Animatore digitale" (PNSD) nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola. 4- Promozione e coordinamento delle attività per alunni diversamente abili: coordina il funzionamento del GLHI, cura tutte le iniziative rivolte all'integrazione degli alunni diversamente abili, cura i rapporti con l'UMEE-ASUR5 di Jesi, cura i rapporti con le famiglie degli alunni diversamente abili, partecipa alle iniziative promosse riguardanti la disabilità. 5-Prevenzione e cura del disagio: coordina il progetto "Dal disagio ...all'agio", coordina le attività extra curricolari, provvede all'analisi generale dei fabbisogni, collabora co n il docente referente per l'orientamento, cura i rapporti con l'ambito territoriale n.9 di Jesi,,	

	coordina l'attività di supporto psicopedagogico rivolto ad alunni, genitori, docenti. 6- Intercultura. Coordina attività di compensazione, recupero e sostegno di diversi ordini di scuola; cura le iniziative di integrazione dei ragazzi stranieri o immigrati, cura il progetto relativo allo svantaggio degli alunni stranieri, cura il monitoragggio d'istituto relativo allo svantaggio alunni stranieri, valuta il lavoro realizzato con l'Ente Locale , cura un archivio didattico sulle esperienze realizzate in classi con alunni immigrati.	
Responsabile di plesso	-rapporto con l'istituto (su materie delegate concordate con il DS); − diffondere le circolari, le informazioni al personale in servizio nel plesso e controllare le firme di presa visione, organizzare un sistema di comunicazione interna funzionale e rapido; − riferire sistematicamente al Dirigente Scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso; − raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso; − predisposizione del piano delle sostituzioni e redazione tabella riassuntiva delle ore eccedenti; − utilizzazione degli spazi nel plesso previo accordo con lo scrivente; − controllare le firme dei docenti alle attività collegiali programmate; − controllare il rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate); − predisposizione piano uscite didattiche e visite guidate; − responsabile divieto di fumo; − coordinamento delle attività dei collaboratori scolastici in accordo con il	8

	Direttore S.G.A.; − prelevamento della posta dall' ufficio di segreteria; − relazioni e consultazioni con il primo collaboratore e il secondo collaboratore del Dirigente Scolastico al fine di una efficiente ed efficace organizzazione; − partecipare alle riunioni di staff; − ogni altra necessità, di volta in volta, individuata.	
Animatore digitale	Vedi Funzione strumentale: COORDINAMENTO DELL'UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE	1
Docente coordinatore scuola dell'infanzia	- Collabora con il dirigente scolastico per gestione della scuola dell'infanzia dell'istituto; - Persegue, in un'ottica unitaria di intenti, il coordinamento delle attività didattico/educative delle scuole dell'infanzia facilitandone la condivisione e le scelte didattiche e metodologiche,, racco0rdando proposte, attività ed iniziative emerse; - E' delegata a coordinare e presiedere il collegio di sezione delle scuole dell'infanzia ed eventuali assemblee/riunioni congiunte, redigendone relativi verbali; - Si occupa delle comunicazioni, della preparazione degli incontri collegiali di sezione ed unitari, collabora per organizzare le azio ni di sezione alla formazione e alla socializzazione delle conoscenze.	1
Referenti	1- Centro sportivo scuola primaria : coordina le attività che afferiscono all'attività di riferimento e riferisce al dirigente sullo stato dell'iter progettuale. 2- Centro sportivo scuola secondaria : coordina le attività che afferiscono	10

	all'attività di riferimento e riferisce al dirigente sullo stato dell'iter progettuale. 3- Piedibus: coordina le attività che afferiscono all'attività di riferimento e riferisce al dirigente sullo stato dell'iter progettuale. 4-Erasmus +(2 referenti):coordina le attività che afferiscono all'attività di riferimento e riferisce alla dirigente sullo stato dell'iter progettuale. 5- Continuità e orientamento (2 referenti): coordina le attività extra curricolari, coordina e gestisce attività per la continuità, coordina i rapporti con aziende e scuole, l'orientamento e il tutoraggio. 6- Coordinamento attività musicali(2 referenti): coordina le attività musicali curricolari ed extra curricolari, coordina e gestisce le attività per la continuità relativamente al corso ad indirizzo musicale, coordina i rapporti con le scuole ad indirizzo musicale, coordina e organizza la partecipazione a concorsi e manifestazioni musicali. 7- Legalità (2 referenti): presenta proposte progettuali di riferimento, coordina le attività e riferisce al dirigente sullo stato dell'iter progettuale. 8 - Referente Covid 19: il ruolo di referente COVID 19 è ricoperto dal DS che si avvale dell'aiuto di referenti di plesso. Fornisce al Dipartimento di prevenzione dell'ASL l'elenco dei compagni di classe, nonché degli insegnanti del caso confermato, che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi; comunica al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in	

	una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti; collabora con il Dipartimento di prevenzione dell'ASL nell'attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti). 9 - Referente per l'educazione civica: favorisce l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della "formazione a cascata", facilita lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento. 10 - Invalsi: coordina le attività che afferiscono all'attività di riferimento e riferisce al dirigente in merito a risultati delle prove.	
RSPP Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (esterno)	Coordinare e gestire il Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi.	1
RLS Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza	Rappresentare i lavoratori sui temi della sicurezza	1
ASPP Addetti al Servizio Prevenzione e Protezione	Collaborare alla valutazione dei rischi. Promuovere l'adozione delle misure di prevenzione e protezione. Individuare i soggetti adatti per la gestione del primo soccorso, prevenzione incendi e gestione delle emergenze. Collaborare con il servizio di prevenzione e protezione per accertare la conformità alle norme cogenti in materia di salute e sicurezza . Tenere le schede di	18

	sicurezza dei prodotti chimici e i manuali d'uso e di sicurezza delle macchine e attrezzature presenti nel servizio.	
Preposto	Per competenze professionali deve: Sovraintendere all'attività lavorativa. Garantire l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione. Informare i lavoratori esposti a rischi. Segnalare al Datore di Lavoro inadeguatezze dei DPI e/o ogni altra situazione di pericolo.	8
Addetti all'antincendio	Si adoperano per attivare azioni di evacuazione da compiere nei confronti di un'emergenza "incendio".	31
Addetti al Primo Soccorso	Si attivano per le azioni da compiere nei confronti di un'emergenza sanitaria. Sono responsabili della cassetta del primo soccorso.	30
Medico Competente (esterno)	Collaborare con il Datore di Lavoro e con l'RSPP ai fini della valutazione dei rischi e alla sorveglianza sanitaria.	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Per il potenziamento umanistico, scientifico ,laboratoriale nonché per la sostituzione della docente vicaria con semiesonero. Impiegato in attività di:	4

	• Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	1 docente per il potenziamento dell'educazione musicale nella scuola primaria e secondaria. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa ai servizi generali amministrativi-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale erogante e consegnatario dei beni mobili. Svolge attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi e attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle Istituzione Scolastiche.
Ufficio acquisti	UFFICIO AMMINISTRATIVO. L'incarico nasce con l'obiettivo di gestire l'iter progettuale in fase di attuazione operativa per quanto riguarda l'attività finanziaria e contabile.
Ufficio per la didattica	UFFICIO DIDATTICA-ALUNNI. L'incarico nasce con l'obiettivo principale di gestire la carriera scolastica degli alunni e supportare i docenti per ciò che riguarda la parte didattica delle attività svolte.
Ufficio per il personale A.T.D.	UFFICIO PER IL PERSONALE A.T.D.. E A.T.I. L'incarico nasce con l'obiettivo di gestire tutti gli atti che accompagnano la carriera del personale scolastico (docenti ed ATA) assunzione, retribuzione, cessazione e qualsiasi altra pratica relativa alla gestione della carriera scolastica.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:	Registro online https://nuvola.madisoft.it Pagelle on line https://nuvola.madisoft.it News letter www.comprensivomoie.it Modulistica da sito scolastico www.comprensivomoie.it Segreteria digitale www.comprensivomoie.it

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ ACCORDO DI PROGRAMMA CON IL COMUNE DI MAIOLATI SPONTINI

Azioni realizzate/da realizzare	• •Interventi sugli arredi • Interventi di sost.scolastico •Interventi di qualificazione del PTOF
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

❖ ACCORDO DI PROGRAMMA CON IL COMUNE DI CASTELPLANIO

Azioni realizzate/da realizzare	• •Interventi sugli arredi • Interventi di sost.scolastico •Interventi di qualificazione dell POF
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

❖ ACCORDO DI PROGRAMMA CON IL COMUNE DI POGGIO SAN MARCELLO

Azioni realizzate/da realizzare	• •Interventi sugli arredi • Interventi di sost.scolastico

❖ ACCORDO DI PROGRAMMA CON IL COMUNE DI POGGIO SAN MARCELLO

	•Interventi di qualificazione dell POF
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

❖ ACCORDO "RETE ESINA" C.T.I. (CENTRO TERRITORIALE PER L'INTEGRAZIONE)

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Supporto, consulenza e assistenza nella realizzazione dei progetti.
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE AUMIRE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative • AUTOVALUTAZIONE, MIGLIORAMENTO E RENDICONTAZIONE SOCIALE DELLE SCUOLE

❖ RETE AUMIRE

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ PATTO LOCALE PER LA LETTURA

Azioni realizzate/da realizzare	• Promozione del libro e della lettura
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

❖ CONVENZIONE CON BANCA DI CREDITO COOPERATIVO OSTRA VETERE

Azioni realizzate/da realizzare	• Servizio di cassa
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

❖ CONVENZIONE CON UNIVERSITÀ DI MACERATA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

❖ CONVENZIONE CON UNIVERSITÀ DI URBINO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

❖ CONVENZIONE CON CENTRO PER L'IMPIEGO DI JESI

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali

❖ CONVENZIONE CON CENTRO PER L'IMPIEGO DI JESI

Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

Approfondimento:

Il protocollo di intesa, finalizzato ad ottenere il rinnovo dell'accreditamento come struttura formativa presso la regione Marche, ha durata per il periodo di validità dell'accreditamento stesso. Il rinnovo dell'accreditamento, avvenuto nel 2018, ha efficacia a tempo indeterminato (DGR 1486 del 12 novembre 2018).

❖ PROTOCOLLO DI INTESA AMBITO TERRITORIALE SOCIALE IX MINORI

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ PROTOCOLLO DI INTESA AMBITO TERRITORIALE SOCIALE IX ALUNNI STRANIERI

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale

❖ PROTOCOLLO DI INTESA AMBITO TERRITORIALE SOCIALE IX ALUNNI STRANIERI

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ PROTOCOLLO DI INTESA AMBITO TERRITORIALE SOCIALE IX HANDICAP

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ U.S.R. ACCORDO DI RETE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

❖ U.S.R. ACCORDO DI RETE

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ ACCORDO RETE STORIA I. C. CORINALDO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ ACCORDO DI RETE MIR I. C. CORINALDO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ ACCORDO DI RETE MAESTRA NATURA

Azioni realizzate/da realizzare	• Collaborazione scientifica
Soggetti Coinvolti	• Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ ACCORDO DI RETE FAMIGLIA FORTE

Azioni realizzate/da realizzare	• Supporto psicologico a insegnanti, ragazzi e famiglie
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ ACCORDO DI RETE PROGETTO "GLOBAL SCHOOL"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attivare nuove competenze di cittadinanza
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ ACCORDO DI RETE "PROGETTI TERRITORIALI DI ORIENTAMENTO"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche

❖ ACCORDO DI RETE "PROGETTI TERRITORIALI DI ORIENTAMENTO"

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ ACCORDO DI RETE ERASMUS +

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE PROVINCIALE "GREEN"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche

❖ RETE PROVINCIALE "GREEN"

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ FORMAZIONE - MATEMATICA (INCONTRI DI FORMAZIONE E GRUPPI DI LAVORO)

"Matematica in rete" è un gruppo formato da insegnanti di scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado, di diversi Istituti Comprensivi che si incontrano periodicamente sia per l'attività di formazione, seguita da relatori esperti, che per l'attività di autoformazione e di progettazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ FORMAZIONE - STORIA (INCONTRI DI FORMAZIONE E GRUPPI DI LAVORI)

Il corso è rivolto a docenti dei tre ordini della scuola di base. Si compone di vari Istituti delle province di Ancona e Pesaro-Urbino. La formazione è dedicata alla didattica dei processi di trasformazione, alla didattica museale, all'interazione tra ricerca e contenuti storici.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ SICUREZZA - CORSI DI FORMAZIONE

Aggiornamento (in presenza/on line) per Preposti 8 ore RSPP 76 ore formazione – 8 ore aggiornamento ASPP 52 ore formazione – 8 ora aggiornamento Addetti al primo soccorso 12 ore Addetti all'emergenza Antincendio 8 ore

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti e ATA
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ AUTOVALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

Formazione specifica per dirigenti e docenti referenti valutazione promossa dall'USR Marche e dalla Rete Aumire

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ FORMAZIONE IRC

Offerta formativa proposta dalla scuola di teologia di Jesi per catechisti, educatori, insegnanti...

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSI DI FORMAZIONE VARI - AMBITO AN002

I docenti dell'Istituto, visionato il Piano di formazione proposto dall'ambito di cui fa parte la scuola , aderiscono liberamente alle varie iniziative

Destinatari	Docenti e ATA

Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **CORSO DI INSEGNAMENTO DELL'ITALIANO COME L2 AGLI STRANIERI**

L'attività di formazione è volta a facilitare l'integrazione culturale e linguistica degli allievi stranieri presenti nella scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE SPECIFICA DEI DOCENTI, CONSULENZA E SUPPORTO METODOLOGICO-DIDATTICO SU TEMATICHE RELATIVE A PERCORSI INFORMATICI PER LA DISABILITÀ**

Formazione specifica dei docenti, consulenza e supporto metodologico-didattico su tematiche relative a percorsi informatici per la disabilità

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ IMMISCHIATI A SCUOLA

Il Forum delle associazioni familiari, in collaborazione con l'AGE, ha promosso il progetto, "Immischiati a scuola" – Programma di formazione genitori, che è un percorso rivolto ai genitori che hanno voglia di stare dentro la scuola, in compagnia di altri genitori, non in modo astratto o teorico ma partecipando concretamente alla vita scolastica dei propri figli e dei figli degli altri.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ SCUOLA ESTIVA DI ARCEVIA

La Scuola Estiva di Arcevia è una scuola di formazione in Didattica della storia organizzata dall'I.C. di Arcevia in collaborazione con l'associazione Clio '92, il cui Presidente, prof.Ivo Mattozzi, docente di didattica della storia presso l'Università degli studi di Bologna, ne è il direttore e coordinatore scientifico. Si tratta di un corso complesso ed integrato che tiene

conto delle diverse esigenze formative degli insegnanti i quali hanno la possibilità di apprendere, acquisendo competenze anche operative, nei modi più idonei ai loro stili di apprendimento: lezioni frontali, laboratori in aula, laboratori sul territorio, workshop, mostre di materiali didattici. I corsi sono tenuti da formatori dell'associazione Clio e da docenti universitari ed esperti dei settori indagati di fama nazionale. La scuola ogni anno propone temi diversi di indagine, stimolando i docenti all'utilizzo di sempre nuove fonti per la ricostruzione storica e creando legami stretti con altre discipline ed educazioni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **MULTIMEDIALITÀ SCUOLA E SOFTWARE LIBERO**

I quattro incontri proposti di due ore ciascuno, intendono offrire un panorama sugli strumenti offerti dal mondo del software libero immediatamente disponibili, per rendere più immediata ed efficace l'azione educativa sia in ambito di programmazione-preparazione dei materiale didattico, sia in ambito performativo nell'azione di docenza, nel dialogo educativo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CORSI DI GENERAL ENGLISH**

Corsi di gruppo di General English livello pre intermediate (A2) e upper intermediate (B2). Perseguono l'obiettivo di incontrare le reali esigenze del corsista, fornendo la possibilità di assimilare e successivamente elaborare gli elementi essenziali della comunicazione in lingua inglese intesi nel loro contesto quotidiano. I corsi hanno un taglio estremamente pratico e diretto in quanto atto a sviluppare nel fruitore un'autosufficienza comunicativa celere e strutturata, poggiando su solide basi grammaticali e privilegiando l'aspetto orale/espressivo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **INCLUSIONE E MODIFICHE NORMATIVE: IL NUOVO PEI, PROFILO DI FUNZIONAMENTO E ICF.**

Formazione pratica per fare il punto sulle ultime novità legislative e capire come progettare il PEI per l'AS 2020/2021, nel rispetto delle nuove disposizioni introdotte dal D.Lgs. 96/19 (integrativo e correttivo del D.Lg. 66/17)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Workshop

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

❖ **PROGETTO UNICEF: SCUOLA AMICA DEI DIRITTI DEI BAMBINI, DELLE BAMBINE E DEGLI ADOLESCENTI.**

L'attività di formazione intende favorire la conoscenza e l'attuazione della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza nel contesto educativo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **INCONTRI A SOSTEGNO DELLA GENITORIALITÀ**

Serie di incontri per genitori e insegnanti a sostegno della genitorialità e prevenzione del disagio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Genitori ed Insegnanti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CYBERBULLISMO**

Affrontando gli aspetti normativi, tecnologici e psico-sociali, il corso intende sensibilizzare alla problematica affinché ciascun attore della scuola svolga un ruolo attivo e partecipe nella lotta contro bullismo e cyberbullismo CONTENUTI - PRIMA PARTE - ASPETTI NORMATIVI, TECNOLOGICI E PSICO-SOCIALI

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **ATTIVITÀ DIDATTICHE**

Attività didattiche utili a ripartire con il piede giusto, con la gioia e l'energia di sempre. Senza

paura.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **IL RITORNO A SCUOLA TRA OBBLIGHI, STRUMENTI ED EMOZIONI**

Tavola rotonda: quello che c'è da sapere per non sentirsi soli a scuola Un incontro tra esperti e colleghi per immaginare la scuola che sarà.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	• Webinar
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **DIDATTICA PER PROCESSI**

Il concetto di competenza è strettamente legato al processo di apprendimento, alla costruzione di situazioni di apprendimento ottimali, per i quali è il soggetto che apprende è il

vero centro del processo educativo, e non i contenuti o il “programma” scolastico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti Scuola Infanzia
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **ITALIANO IN TERZA CON IL METODO ANALOGIOCO**

Corso per comprendere e applicare l’intuitività e l’essenzialità del Metodo analogico Bortolato nell’insegnamento e dell’Italiano nella classe terza della Scuola Primaria.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti Scuola Primaria
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **FORMAZIONE PER L'EDUCAZIONE CIVICA. AMBITO AN002**

La traduzione delle Linee guida nel concreto dell'attività didattica è sostenuta e valorizzata con iniziative di formazione del personale scolastico sugli obiettivi, i contenuti, i metodi, le pratiche didattiche, l'organizzazione dell'educazione civica da inserire trasversalmente nelle discipline previste nello specifico corso di studi

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docente referente e docenti coordinatori di eduzione civica
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Webinar
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **EDUCAZIONE CIVICA NELLA SCUOLA PRIMARIA**

Il metodo tessitore e il coding della didattica nell'Educazione Civica. Che cos'è l'Educazione Civica. La normativa attuale. Educazione Civica: un modo di pensare ed essere, non una disciplina. La prospettiva trasversale dell'insegnamento di educazione civica. Proposte didattiche: strumenti per gli insegnanti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **INCONTRI DI FORMAZIONE/INFORMAZIONE IN MATERIA DI NORME DI CONTENIMENTO, ANTI-DIFFUSIONE COVID E MISURE DI PREVENZIONE IGIENICO-SANITARIE**

Il corso ha i seguenti scopi formativi: Sviluppare la conoscenza delle norme sotto il profilo

legale Sviluppare una metodologia operativa per l'individuazione delle misure di prevenzione e protezione da adottare Riuscire a gestire le nuove emergenze e i nuovi rischi legati al Coronavirus)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE NATI PER LEGGERE**

Gli obiettivi formativi comuni a tutti i corsi sono: conoscere quali sono i benefici della lettura per il bambino, familiarizzare con i principi della comunicazione efficace, conoscere quali sono le caratteristiche dei libri adatti dalla nascita ai 6 anni, prendere visione della produzione editoriale per la fascia 0-6.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **INCONTRI DI FORMAZIONE IN COLLABORAZIONE CON LA BIBLIOTECA "LA FORNACE" - MOIE**

Con l'istituto comprensivo "Carlo Urbani" di Moie, la Biblioteca La Fornace porta avanti da vari anni una collaborazione molto stretta che prevede progetti per tutti gli ordini di scuola, attività di promozione della lettura finanziate con l'Art Bonus, incontri con gli autori e acquisto di libri

da mettere a disposizione degli alunni. Oltre alle attività proposte agli alunni si intende quest'anno incentivare le attività formative legate al mondo della lettura e delle proposte letterarie. Varie saranno le tematiche affrontate.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • On line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ I CONSIGLI DELLA MAESTRA KATIA PER UNA DAD SEMPLICE TRAMITE IL DIGITALE

Consigli pratici per la didattica a distanza e l'uso del digitale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ BACK TO SCHOOL CON OFFICE 365

Come affrontare il nuovo anno scolastico con gli strumenti di Office 365 e in particolare con il nuovo Teams.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **AZIONE ETWINNING**

Seminario internazionale che rientra nel più ampio Progetto di formazione territoriale delle Marche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti e Dirigenti Scolastici
Modalità di lavoro	• Seminario
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **NUOVI LINGUAGGI EDUCATIVI**

Il corso, diviso in varie unità, permetterà di comprendere quale sia il punto zero della progettazione, come connetterlo multidisciplinariamente, dove recuperare fonti attendibili e come organizzare i contenuti al fine di favorire diversi stili di apprendimento. Si passerà dalla didattica sperimentale, all'uso di strumenti multimediali e di come educarne gli stessi studenti all'uso, passando per metodi d'insegnamento come l'outdoor learning e l'Inquire Base Learning, portando esempi e laboratori immediatamente fruibili con le classi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **DIDATTICA INCLUSIVA: DALLE NORME ALL'U.D.L.**

Il corso "Didattica inclusiva: dalle norme all'Universal Design for Learning" si propone di fornire gli strumenti per gestire, in modo completo fino al raggiungimento degli obiettivi didattici, gli alunni con difficoltà oggettive, disturbi specifici di apprendimento e bisogni educativi speciali. Il percorso formativo, partendo dagli aspetti normativi e dagli strumenti di tutela come il piano educativo personalizzato, conduce i corsisti ad una visione universale della didattica attraverso la conoscenza delle linee guida UDL (Universal design for Learning) e dei principi su cui si basa.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **USO DEL TABLET PER UNA DIDATTICA INNOVATIVA**

Formare i docenti all'utilizzo del TABLET attraverso la conoscenza delle principali funzionalità di questo strumento Fornire le competenze di base per poter progettare e creare contenuti didattici multimediali da utilizzare con il TABLET

Collegamento con le	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

priorità del PNF docenti	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **CORSO DI FORMAZIONE PER L'UTILIZZO DELLA LIM**

Utilizzare la LIM e tutti i suoi principali strumenti, a partire dalla penna digitale, e i comandi principali del software gestionale; utilizzare i principali software compatibili.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Piano di Formazione 2019/2022

VISTO l'art. 1 della Legge 13 luglio 2015 n.107,

commi da 12 a 19: Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

commi da 56 a 62: Piano Nazionale Scuola Digitale;

commi da 70 a 72: Reti tra Istituzioni Scolastiche;

commi da 121 a 125: Carta elettronica per aggiornamento docenti di ruolo, in particolare il comma 124 - ***"la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale, nell'ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente;***

"Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa"

VISTO che il Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente deve essere

sviluppato in coerenza con il Piano di Miglioramento di cui al D.P.R. n.80 del 28 marzo

2013- "Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione"

VISTO il Piano Nazionale di Formazione 2016/2019;

VISTA la nota MIUR prot. n. 2805 dell'11/12/2015-Orientamenti per l'elaborazione del

Piano Triennale dell'Offerta Formativa - Piano di Formazione del Personale – Reti di scuole e collaborazioni esterne: ***"La Legge 107 contempla attività di formazione in servizio per tutto il personale";***

VISTA la nota MIUR prot. n. 35 del 07/01/2016 – Indicazioni e orientamenti per la

definizione del piano triennale per la formazione del personale

VISTI gli artt. dal 63 al 71 del CCNL 29/11/2007 recanti disposizioni per l'attività di aggiornamento e formazione docenti;

VISTA la nota MIUR prot. N. 2915 del 15/09/ 2016 – Prime indicazioni per la progettazione delle attività di formazione destinate al personale scolastico;

VISTA la nota MIUR prot. n. 17457 del 17/10/2016 –Prime indicazioni per la progettazione delle attività di formazione destinate al personale docente. Indicazioni organizzative. Costituzione reti d'ambito;

VISTO il CCNL 19/04/2018

VISTO il D.M. n. 89 del 7 agosto 2020 recante "Adozione delle Linee Guida sulla Didattica Digitale Integrata, di cui al decreto del Ministero dell'istruzione 26 giugno 2020 n. 39"

VISTA la Nota M.I. prot. n. 19479 del 16 luglio 2020 Piano per la formazione dei docenti per l'Educazione Civica di cui alla L. n. 92/2019.

PREMESSA

"Le scuole incardinano le attività formative all'interno del Piano Triennale per l'Offerta Formativa, predisponendo, a loro volta in base alle necessità, un piano per la formazione del personale scolastico per il triennio. Le attività formative programmate dalle singole istituzioni scolastiche, in coerenza con i principi e le direttive di questo Piano, devono:

- *essere coerenti con le finalità e gli obiettivi posti nel piano triennale dell'offerta formativa;*
- *innestarsi su quanto emerge dal rapporto di autovalutazione (RAV) in termini di priorità e di obiettivi di processo;*
- *tenere conto delle azioni individuate nei piani di miglioramento;*
- *essere coerenti con le priorità dei piani nazionali, assicurando la partecipazione dei docenti alle attività nelle modalità indicate dai diversi piani nazionali. ….*

La legge 107/2015, … individua alcuni obiettivi prioritari ….:

- *l'innovazione metodologica in tutte le sue forme e connessa ai nuovi ambienti per l'apprendimento e all'utilizzo delle tecnologie nella didattica;*
- *le lingue straniere, con la finalità di innalzare il livello delle competenze linguistico -comunicative degli allievi, con particolare attenzione alla metodologia CLIL;*
- *le opportunità dell'autonomia curricolare, organizzativa e didattica.*
- *l'accoglienza, finalizzata all'inclusione, come modalità "quotidiana" di gestione della classe*
- *la cultura della valutazione e del miglioramento;*

· *l'alternanza scuola-lavoro e il rapporto tra scuola e mondo esterno"* Piano Nazionale di Formazione 2016/2017

FINALITÀ E OBIETTIVI DEL PIANO

• Acquisire conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti, oltre a riflettere sui vissuti e sulle pratiche didattiche;

• Favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale;

• Migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca;

• Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica.

Il Piano di Formazione e Aggiornamento tiene conto delle linee generali indicate annualmente dal MIUR e degli orientamenti strategici della politica di Qualità del ns. Istituto finalizzata al miglioramento continuo e si avvarrà di corsi organizzati dall' USR, da altri enti territoriali o istituti, delle iniziative progettate dall'Istituto, autonomamente o in rete con altre scuole.

CORSI DI FORMAZIONE

Le **aree** e/o **priorità** della formazione si possono incardinare in un sistema che si basa sul raggiungimento di **tre competenze essenziali** per il buon funzionamento della scuola

COMPETENZA DI SISTEMA

Ø Autonomia didattica e organizzativa
Ø Valutazione e miglioramento
Ø Didattica per competenze e innovazione metodologica

COMPETENZE PER IL 21MO SECOLO

Ø Lingue straniere
Ø Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Ø Scuola e lavoro

Ø **COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA**
Ø Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Ø Inclusione e disabilità
Ø Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

FORMAZIONE TRIENNIO 2019/2022

In coerenza con le priorità enunciate e con le indicazioni ministeriali, l'istituto, tenuto conto della proposta dell'AMBITO AN02 FABRIANO-JESI, ha individuato le seguenti azioni formative per il triennio di riferimento, in accordo anche con il PTOF e in base agli esiti del RAV e del conseguente Piano di miglioramento.

COMPETENZE DI SISTEMA			
Argomento	**Relatori**	**Destinatari**	**Sede**
Adotta l'autore	Relatori Vari	Docenti e genitori	Pesaro
Formazione – matematica	Relatori scelti	Docenti	IC Corinaldo

(incontri di formazione e gruppi di lavoro)	dalla scuola capofila	dell'istituto	
Misure di accompagnamento per i piani di miglioramento	USR Marche – Rete Aumire	Dirigenti Docenti referenti valutazione	Sedi Varie
Formazione - storia (incontri di formazione e gruppo di lavoro)	Relatori scelti dalla scuola capofila	Docenti dell'istituto	IC Corinaldo
Aumire: attività di formazione e di ricerca per le scuole della Rete	USR Marche – Rete Aumire	Dirigenti, docenti referenti valutazione	Sedi Varie
Scuola estiva di Arcevia	Relatori Vari	Docenti di storia	Istituto Comprensivo Arcevia
Corsi di formazione vari	Relatori scelti dalla Scuola Polo per la Formazione Ambito AN002	Docenti e ATA	Sedi Varie
Formazione – IRC	Relatori scelti dalla Scuola Diocesana	Docenti IRC - docenti interessati	Jesi – Scuola Diocesana di Formazione alla Teologia.
Didacta Italia	Relatori Vari MIUR - INDIRE	Docenti	Firenze
Corsi specifici di didattica per le	Relatori vari	Docenti	Istituto

diverse discipline			Comprensivo
Psicomootricità	Relatori Scelti dall'I.C.	Docenti Infanzia	Istituto Comprensivo
Sicurezza - corsi di formazione aggiornamento (in presenza/on line) per Preposti 8 ore RSPP 76 ore formazione – 8 ore aggiornamento ASPP 52 ore formazione – 8 ore aggiornamento Addetti al primo soccorso 12 ore Addetti all'emergenza Antincendio 8 ore	Relatori scelti dalla scuola Polo	Docenti e personale ATA	Sedi Varie

COMPETENZE PER IL 21 mo SECOLO

Argomento	Relatori	Destinatari	Sede
Formazione in lingua inglese (vari livelli)	Docenti scelti dalla scuola di lingue	Docenti Istituto	Istituto Comprensivo
Teachers' workshop	Docenti scelti dalla scuola di lingue	Docenti istituto	Istituto Comprensivo
Corsi di formazione vari	Relatori scelti dalla Scuola Polo per la Formazione Ambito AN002	Docenti e ATA	Sedi varie
Dal coding alla saggezza digitale	Autoformazione e ricercazione di Istituto	Docenti Alunni Genitori	Istituto Comprensivo

Dal coding alla saggezza digitale	Esperti Gruppo Loccioni	Docenti primaria e secondaria	Angeli di Rosora Gruppo Loccioni
Formazione specifica dei docenti, consulenza e supporto metodologico-didattico su tematiche relative a percorsi informatici per la disabilità	Rete C.T.S. Centro Territoriale Supporto alle Nuove Tecnologie-Falconara	Docenti curriculari e di sostegno	Falconara

COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA

Argomento	Relatori	Destinatari	Sede
Educazione interculturale	Relatori scelti dal CVM (Centro Volontari nel Mondo)	Docenti	Senigallia
Formazione dei docenti sulla prevenzione dei disturbi specifici di apprendimento	C.T.I. (Centro Territoriale Integrazione-Jesi)	Docenti	Jesi
Scuola Amica	Unicef – comitato provinciale/ regionale Marche	Docente referente	Ancona
Incontri per approfondire i fondamenti della comunicazione e della relazione in ambito educativo e familiare	Associazione Genitori Insieme - Moie	Genitori Insegnanti	Scuola infanzia Moie
Immischiati a scuola	Forum delle Associazioni	Docenti e Genitori	Sedi Varie

	Familiari delle Marche		
Corsi di formazione vari	Relatori scelti dalla Scuola Polo per la Formazione Ambito AN002	Docenti e ATA	Sedi varie

FORMAZIONE ANNO SCOLASTICO 2020-2021

Per l'anno scolastico 2020/2021 le unità formative sono state arricchite come si evidenzia dall'elenco delle attività di formazione descritte in dettaglio. Si è tenuto conto, nel farlo, principalmente delle priorità indicate dal D.M. n. 89 del 7 agosto 2020 recante "Adozione delle Linee Guida sulla Didattica Digitale Integrata, di cui al decreto del Ministero dell'istruzione 26 giugno 2020 n. 39" nonché del Piano per la formazione dei docenti per l'educazione civica di cui alla legge n. 92/2019.

MODALITÀ DI REALIZZAZIONE E VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELLA FORMAZIONE E DELLA RICADUTA NELL'ATTIVITÀ CURRICULARE

Le scuole articoleranno le attività di formazione in **UNITÀ FORMATIVE** che, **programmate e attuate su base triennale**, dovranno essere coerenti con il *Piano Nazionale* e con i propri *Piani formativi.*

Le unità formative possono essere **promosse e attestate** (*art 1 D. 170/2016):*

dalla scuola
dalle reti di scuole
dall'Amministrazione
dalle Università e dai consorzi universitari
da altri soggetti accreditati purché le azioni siano coerenti con il Piano di

formazione della scuola.

I docenti partecipanti ad attività esterne all'Istituto dovranno mettere a disposizione il materiale prodotto o distribuito durante il corso e rendersi disponibili per una giornata restitutiva nei confronti dei colleghi.

Per le iniziative di formazione la verifica di efficacia è costituita dalla realizzazione di materiali inerenti allo specifico o alla dimostrazione del possesso di competenze documentate sul campo.

Il presente Piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale e provinciale, cui l'Istituto aderisce o direttamente proposte dall'istituto stesso.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ **SICUREZZA - CORSI DI FORMAZIONE AGGIORNAMENTO (IN PRESENZA/ON LINE)**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	La formazione è rivolta a tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line

❖ **CORSI DI FORMAZIONE VARI. AMBITO AN002 E ALTRI AMBITI**

Descrizione dell'attività di formazione	Il personale ATA dell'istituto, visionato il Piano di formazione proposto da vari ambiti, aderisce liberamente alle iniziative su proposta del DSGA e del DS.
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **CORSO DI FORMAZIONE /INFORMAZIONE IN MATERIA DI NORME DI CONTENIMENTO, ANTI-DIFFUSIONE COVID E MISURE DI PREVENZIONE IGIENICO - SANITARIA.**

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	La formazione è rivolta a tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **RICOSTRUZIONE DI CARRIERA**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formazione Italia Scuola

❖ **ASSENZE PERSONALE**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formazione Italia Scuola

❖ **CORSI DI FORMAZIONE VARI**

Descrizione dell'attività di formazione	Le attività di formazione puntano a migliorare la qualità professionale del personale per realizzare le esigenze poste dall'autonomia scolastica.
Destinatari	La formazione è rivolta a tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line